



ACCORDO QUADRO

PER LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
REALIZZAZIONE ALLACCIAMENTI DELLE RETI IDRICHE E FOGNARIE
CON SERVIZIO DI REPERIBILITA' E PRONTO INTERVENTO
TRIENNIO 2018-2019-2020

FASCICOLO DELLA SICUREZZA

ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA REALIZZAZIONE ALLACCIAMENTI DELLE RETI IDRICHE E FOGNARIE CON SERVIZIO DI REPERIBILITA' E PRONTO INTERVENTO TRIENNIO 2018-2019-2020

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

I principali riferimenti normativi in materia di costi per la sicurezza sui cantieri sono costituiti dal D.Lgs. 81/2008.

In ottemperanza alle vigenti normative in materia di lavori pubblici, il prezzario utilizzato dal progettista nel compilare il computo metrico estimativo assolve alla duplice funzione di costituire strumento e metodo di calcolo per la stima dei costi della sicurezza che, come è noto, non sono soggetti a ribasso.

La metodologia di calcolo dei costi della sicurezza è quella del computo metrico estimativo, riferendosi a prezzi unitari ricavati da listini ufficiali dei costi della sicurezza e, in loro assenza o in difetto di una singola voce, tramite analisi dei prezzi che tenga conto, quando necessario, dell'onere dell'installazione, della manutenzione e del successivo smantellamento nonché dell'ammortamento del bene. I costi della sicurezza sono da considerarsi, a seconda dei casi e delle circostanze, in parte compresi e in parte aggiuntivi all'importo dei lavori; è quindi necessario stabilire quali ed a quanto ammontano i costi della sicurezza inclusa nei prezzi unitari (di seguito CSI) e come determinarli nonché quali sono e a quanto ammontano i costi della sicurezza aggiuntiva (di seguito CSA).

In linea generale sono da considerarsi "inclusi nei prezzi unitari" (e quindi CSI) tutti i costi della sicurezza generali di organizzazione del cantiere e di esecuzione dei lavori, quando questi siano considerati "usuali", cioè comuni alla generalità dei cantieri. Viceversa, nel caso in cui specifici vincoli (ambientali e della committenza, architettonici e tecnologici) richiedono necessariamente procedure, apprestamenti e attrezzature per la sicurezza di tipo particolare, questi rientreranno nella categoria dei costi della sicurezza aggiuntiva (e quindi CSA).

Sono da ritenersi costi della sicurezza inclusi nei prezzi unitari (CSI) i seguenti costi:

- a) le recinzioni e le delimitazioni ordinarie complete dei vari accessi all'area dei lavori;
- b) la segnaletica di sicurezza (obbligo, divieto, avvertenza, emergenza);
- c) la predisposizione della viabilità di cantiere e dei precorsi pedonali in condizioni di ordinarietà;
- d) i servizi igienici assistenziali di cantiere;
- e) gli impianti di terra contro i contatti indiretti;
- f) i dispositivi di protezione individuale comunemente utilizzati (casco, guanti protettivi, scarpe antinfortunistiche, otoprotettori ordinari, facciali filtranti);
- g) i presidi sanitari, i pacchetti e le cassette di medicazione;
- h) i mezzi estinguenti per la prevenzione incendi;
- i) gli apprestamenti specificatamente indicati nella singola voce di prezzario;
- j) gli oneri per la redazione del POS, del PIMUS, del Piano di lavoro nella bonifica dall'amianto, del Piano per estese demolizioni e di ogni altro simile adempimento posto dalle vigenti disposizioni a carico dell'esecutore;
- k) gli altri oneri generali della sicurezza quali: la sorveglianza sanitaria, l'informazione e la formazione dei lavoratori, la consultazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

Sono da considerarsi costi della sicurezza aggiuntiva (CSA) quelli del seguente elenco indicativo:

- a) le maggiorazioni per recinzioni e le delimitazioni di cantiere o di aree di cantiere, integrative rispetto a quanto avviene ordinariamente (per esempio, in un cantiere stradale in cui si ritenesse procedere alla delimitazione dell'area di lavoro con barriere new jersey anziché con coni segnalatori);
- b) i servizi igienico assistenziali di tipo speciale o supplementare;
- c) la viabilità di cantiere per estesi cantieri o per rendere accessibili i cantieri tramite la predisposizione di vie esterne;

- d) gli impianti contro le scariche atmosferiche, qualora necessari per legge;
- e) gli specifici apprestamenti ed impianti per cantieri stradali (per esempio, gli impianti semaforici temporanei);
- f) gli impianti antincendio provvisori ed i sistemi di rilevazioni fumi e gli impianti antincendio ove previsti nel PSC;
- g) l'impianto elettrico di tipo speciale, qualora richiesto;
- h) l'impianto idrico e fognario in aree non servite da acquedotto e fognature cittadine;
- i) gli impianti di ventilazione forzata in ambienti confinati;
- j) l'illuminazione di sicurezza, quando necessaria;
- k) le procedure, apprestamenti e attrezzature richiesti per eliminare pericoli di interferenza non ordinari tra le lavorazioni;
- l) le procedure, apprestamenti e attrezzature richiesti per eliminare pericoli di interferenza tra le lavorazioni e l'area esterna (costo dei movieri per la disciplina del traffico);
- m) le procedure, apprestamenti e attrezzature di sicurezza della singola lavorazione qualora siano ritenuti non ordinari e non contemplati nella singola voce di prezzo;
- n) i dispositivi di protezione individuale di tipo specifico;
- o) i sistemi di imbracatura degli operai costituiti dall'imbracatura del corpo, il cordino e il punto o linea di ancoraggio;
- p) il sistema di respirazione assistita a mezzo di autorespiratori e simili;
- q) gli oneri per indagini specialistiche in cantiere;
- r) gli oneri per la progettazione della sicurezza a carico delle imprese;
- s) il maggior onere per lo sfasamento temporale o spaziale di lavorazioni incompatibili tra loro o con lo stato dei luoghi;
- t) gli oneri per le riunioni di coordinamento stabilite dal DUVRI.

Nello specifico del presente appalto è stabilito che all'appaltatore verranno riconosciuti costi di sicurezza per varie tipologie di cantieramento stradale, che tengono conto dei presidi previsti dal Codice della Strada per le varie situazioni in cui ci si potrà trovare ad operare.

Tutti gli altri presidi di sicurezza sono da considerarsi CSI e quindi compresi nei prezzi unitari, fatti salvi quelli che rientrano nell'elenco dei CSA, per i quali è compito dell'appaltatore segnalarne preventivamente la necessità di impiego indicandoli analiticamente nel "Modulo Accettazione Lavori" attraverso il codice dell'articolo con riferimento all'Elenco Prezzi della Sicurezza qui presente e la quantità necessaria.

Nel caso si debba nominare un CSE per la presenza di più imprese, sarà compito del coordinatore in fase di esecuzione stimare e avallare in contabilità i costi della sicurezza, tenendo conto comunque dei prezzi già stimati per i cantieri stradali allegati al presente fascicolo della sicurezza.

Inoltre è comunque previsto che il CSE possa prevedere altri costi della sicurezza che siano necessari a svolgere le lavorazioni previste tenendo conto della sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

PROCEDURA AFFIDAMENTO LAVORI PROGRAMMATI MANUTENZIONE SII

Responsabile Affidamento Lavori (RAL)	Impresa appaltatrice	Ufficio Sicurezza SICAM
Riceve ordini di servizio e/o interventi		
Richiede autorizzazioni e permessi a Provincia e Comuni per manomissione strade e/o DIA		
Stabilisce programma lavori da affidare alle Imprese		
Compila e trasmette l'Ordine di Esecuzione Lavori (OEL) all'Impresa	Riceve OEL firmato dal RAL - indica se necessaria la presenza di più imprese anche non contemporanea.	
Nel caso di un'unica impresa e di possibili interferenze tra le attività delle Imprese e i dipendenti del Gruppo, trasmette progetto o resoconto sui lavori da eseguire all'Ufficio Sicurezza per redigere il DUVRI		Riceve documentazione e predispone bozza del DUVRI
Riceve Bozza del DUVRI con la stima dei costi della sicurezza per le interferenze		Trasmette bozza del DUVRI e salva il documento nel server
Trasmette copia del programma lavori all'Ufficio Sicurezza per la segnalazione dei lavori agli operatori del Gruppo - se contrassegnato dalla presenza di più imprese avverte e evidenzia all'ufficio sicurezza		Riceve il programma lavori e apre le attività sul database dei lavori in corso - se contrassegnato dalla presenza di più imprese avverte il responsabile del procedimento per la nomina del CSE
	Effettua sopralluoghi esegue indagini preliminari	
	Richiede segnalazione sottoservizi ad altri Gestori	
	Prende visione delle autorizzazioni ai lavori, dell'eventuale bozza del DUVRI e stabilisce le modalità di cantieramento se con unica impresa- se vi è la presenza del CSE si accorda per espletare i dettami del Titolo IV del D.lgs 81/08	
Riceve il Modulo accettazione lavori firmato e valuta la congruità dei presidi di sicurezza proposti e le eventuali richieste di modifica dei tempi di cantieramento. In caso di problemi convoca il Responsabile del Cantiere e chiarisce le problematiche emerse	Compila e trasmette il modulo di Accettazione Lavori indicando quantità e descrizione degli apprestamenti di sicurezza previsti nell'Elenco prezzi della Sicurezza, che verranno adottati nel cantiere	
	Attiva il cantiere secondo le date imposte	
Effettua a sua discrezione controlli in cantiere su: personale presente, attrezzature impiegate, documentazioni obbligatorie, rispetto degli apprestamenti di sicurezza preventivati	Esecuzione lavori	
Verifica che siano stati rispettati i tempi di esecuzione, in caso di ritardi la circostanza va segnalata all'Ufficio sicurezza	Fine dei lavori	Chiude i lavori che non hanno ricevuto avvisi di differimento e modifica le date per quelli segnalati
Verifica della regolare esecuzione dei lavori e del ripristino dei luoghi in termini di sicurezza		
Contabilizzazione: lavori, oneri sicurezza, oneri DUVRI	Contabilizzazione: lavori, oneri sicurezza, oneri DUVRI	

PROCEDURA AFFIDAMENTO LAVORI IN EMERGENZA MANUTENZIONE SII

Responsabile Affidamento Lavori (RAL)	Impresa appaltatrice	Ufficio Sicurezza SICAM
Riceve segnalazione guasto o richiesta intervento urgente		
Comunica all'Impresa l'ordine di intervenire (anche telefonicamente)	Riceve l'ordine d'intervento	
Compila e trasmette l'Ordine di Esecuzione Lavori all'Impresa	Interviene nei tempi fissati per le emergenze e adotta i presidi di sicurezza che ritiene opportuni in relazione al cantiere (da giustificarsi in sede di contabilizzazione)	
Verifica della regolare esecuzione dei lavori e del ripristino dei luoghi in termini di sicurezza		
Contabilizzazione: lavori, oneri sicurezza, oneri DUVRI		

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

APPALTO: ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA REALIZZAZIONE ALLACCIAMENTI DELLE RETI IDRICHE E FOGNARIE CON SERVIZIO DI REPERIBILITA' E PRONTO INTERVENTO TRIENNIO 2018-2019-2020

	DATA	PRIMA EMISSIONE	CSP	Firma
REV	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	CSE	Firma

RIFERIMENTO CANTIERE SPECIFICO:

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

(2.1.1)*

Il PSC è specifico per ogni singolo cantiere temporaneo o mobile e di concreta fattibilità, conforme alle prescrizioni dell'art.15 del d.lgs. n. 81 del 2008, le cui scelte progettuali ed organizzative sono effettuate in fase di progettazione dal progettista dell'opera in collaborazione con il CSP

Le parti non compilate devono essere valutate per la compilazione dal Coordinatore in fase di Esecuzione per ogni cantiere specifico

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

(2.1.2)*

Indirizzo del cantiere (a.1)	
Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere (a.2)	Inquadramento territoriale: caratterizzazione geotecnica: contestualizzazione dell'intervento:
Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche (a.3)	

<p>Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza (b)</p>	<p>Committente: SICAM – Servizio Idrico Integrato Comuni Alto Mantovano - Società a Responsabilità Limitata – Unipersonale Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Sisam SpA Largo Anselmo Tommasi, 18- 46042 Castel Goffredo (MN) c.f. 02197250208 p.i. 02197250208 - Registro Imprese di Mantova: 02197250208 - R.E.A. C.C.I.A.A. di Mantova: 232487</p> <p>Legale rappresentante cognome e nome: indirizzo: cod.fisc.: tel.: mail.:</p> <p>Responsabile dei lavori (se nominato): cognome e nome: indirizzo: cod.fisc.: tel.: mail.:</p> <p>Coordinatore per la progettazione: cognome e nome: indirizzo: cod.fisc.: tel.: mail.:</p> <p>Coordinatore per l'esecuzione: cognome e nome: indirizzo: cod.fisc.: tel.: mail.:</p>
---	---

IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI

*(2.1.2 b)**

(Aggiornamento da effettuarsi nella fase esecutiva a cura del CSE quando in possesso dei dati)

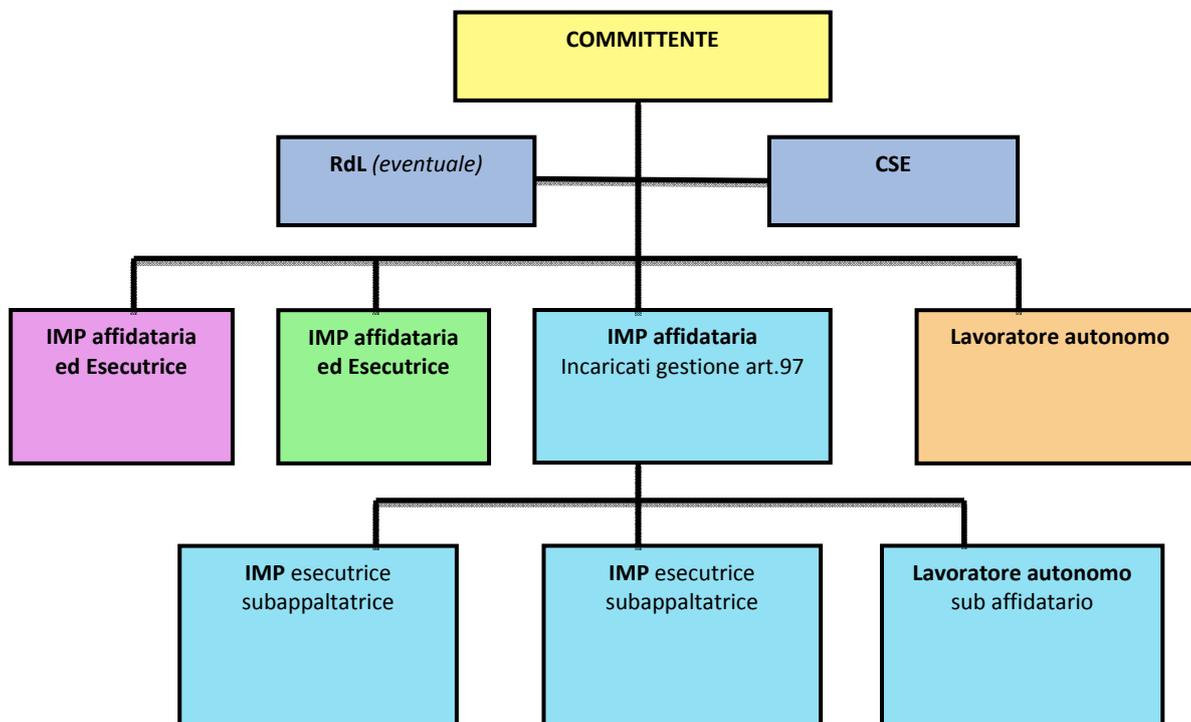
IMPRESA AFFIDATARIA N.:		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	Soggetti incaricati per l'assolvimento dei compiti ex art. 97 <i>in caso di subappalto</i>
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:		Nominativo: Mansione:

IMPRESA AFFIDATARIA ed ESECUTRICE N.:		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	Soggetti incaricati per l'assolvimento dei compiti ex art. 97 <i>in caso di subappalto</i>
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:		Nominativo: Mansione:

IMPRESA ESECUTRICE SUBAPPALTATRICE N.:		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:		Affidataria di riferimento :

LAVORATORE AUTONOMO N.:		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva:		Eventuale impresa riferimento se sub affidatario: :

ORGANIGRAMMA DI CANTIERE



INDIVIDUAZIONE ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE

(2.1.2 d.2; 2.2.1; 2.2.4)*

(nella presente tabella andranno analizzati tutti gli elementi della prima colonna ma sviluppati solo quelli pertinenti al cantiere)

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
DALL'ESTERNO VERSO IL CANTIERE E VICEVERSA					
FALDE					
FOSSATI					
ALBERI					
ALVEI FLUVIALI					
BANCHINE PORTUALI					
RISCHIO DI ANNEGAMENTO					
MANUFATTI INTERFERENTI O SUI QUALI INTERVENIRE					
INFRASTRUTTURE: STRADE FERROVIE IDROVIE AEROPORTI					
LAVORI STRADALI E AUTOSTRADALI AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA E SALUTE NEI CONFRONTI DEI RISCHI DERIVANTI DAL TRAFFICO CIRCOSTANTE					
EDIFICI CON ESIGENZE DI TUTELA: SCUOLE OSPEDALI CASE DI RIPOSO					

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
ABITAZIONI					
LINEE AREE					
CONDUTTURE SOTTERRANEE DI SERVIZI					
VIALBILITA'					
INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
ALTRI CANTIERI					
ALTRO (<i>descrivere</i>)					
RUMORE					
POLVERI					
FIBRE					
FUMI					
VAPORI					
GAS					
ODORI					
INQUINANTI AERODISPERSI					
CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO					
ALTRO (<i>descrivere</i>)					

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

*(2.1.2.d 2; 2.2.2, 2.2.4)**

(nella presente tabella andranno analizzati tutti gli elementi della prima colonna ma sviluppati solo quelli pertinenti al cantiere)

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
MODALITA' DA SEGUIRE PER LA RECINZIONE, GLI ACCESSI E LE SEGNALAZIONI DEL CANTIERE					
SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI					
VIABILITA' PRINCIPALE DI CANTIERE					
IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E RETI PRINCIPALI DI ELETTRICITA', ACQUA, GAS E ENERGIA DI QUALSIASI TIPO					
IMPIANTI DI TERRA E DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE					
DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA CONSULTAZIONE DEI RLS					
DISPOSIZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE TRA I DATORI DI LAVORO, IVI COMPRESI I LAVORATORI AUTONOMI, DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' NONCHE' LA LORO RECIPROCA INFORMAZIONE					
MODALITA' DI ACCESSO DI MEZZI PER LA FORNITURA DEI MATERIALI					
DISLOCAZIONE DEGLI IMPIANTI DI CANTIERE					
DISLOCAZIONE DELLE ZONE DI CARICO E SCARICO					



ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
ZONE DI DEPOSITO DI ATTREZZATURE E DI STOCCAGGIO MATERIALI E RIFIUTI					
ZONE DI DEPOSITO DEI MATERIALI CON PERICOLO D'INCENDIO O DI ESPLOSIONE					
ALTRO <i>(descrivere)</i>					

() Di ognuno dei punti individuati deve essere data evidenza nelle planimetria di cantiere*

PLANIMETRIA / E DEL CANTIERE

allegato al presente piano

Note:

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI

(2.1.2.d 3; 2.2.3; 2.2.4)*

I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81 del 2008, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). Andrà compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.

LAVORAZIONE :					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA					
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO <i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)</i>					
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A					

LAVORAZIONE :					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA					
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI					
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE					
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO					
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE					
RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA					
RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA					
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI					
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA					
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI					
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI					

LAVORAZIONE :					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE					
LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI					
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE					
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO					
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA					
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE					
RISCHIO RUMORE					
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE					
ALTRO <i>(descrivere)</i>					

INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI

(2.1.2 lett. e) e lett. i); 2.3.1;2.3.2; 2.3.3)*

Descrivere i rischi di interferenza individuati in seguito all'analisi del cronoprogramma dei lavori e del lay-out del cantiere indicando le procedure per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti. Nel caso tali rischi non possano essere eliminati o permangano rischi residui vanno indicate le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale atti a ridurre al minimo tali rischi.

CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

(il tempo in relazione alla complessità del progetto può essere espresso in gg, sett., o inizialmente anche in mesi salvo successivo dettaglio)

ENTITA' PRESUNTA DEL CANTIERE ESPRESSA IN UOMINI GIORNO : _____

Tempo Fasi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	Note
N.																	

Vi sono interferenze tra le lavorazioni: NO SI
 (anche da parte della stessa impresa o lavoratori autonomi)



N	FASE INTEFERENZA LAVORAZIONI	Sfasamento Spaziale	Sfasamento Temporale	PRESCRIZIONI OPERATIVE
1		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
...		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore	Note
1				
2				
3				
...				

PROCEDURE COMPLEMENTARI O DI DETTAGLIO DA ESPLICITARE NEL POS

*(2.1.3)**

Vanno indicate, ove il coordinatore lo ritenga necessario per una o più specifiche fasi di lavoro, eventuali procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS dell'impresa esecutrice. Tali procedure, normalmente, non devono comprendere elementi che costituiscono costo della sicurezza e vanno successivamente validate all'atto della verifica dell'idoneità del POS.

Sono previste procedure: sì no

Se sì, indicazioni a seguire:

N	Lavorazione	Procedura	Soggetto destinatario
1			
2			
3			
...			

MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA	
SCHEDA N°	
Fase di pianificazione <i>(2.1.2 lett. h)*</i>	
<input type="checkbox"/> apprestamento <input type="checkbox"/> attrezzatura <input type="checkbox"/> infrastruttura <input type="checkbox"/> mezzo o servizio di protezione collettiva	Descrizione:
Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:	
Misure di coordinamento <i>(2.3.4):</i>	
Fase esecutiva <i>(2.3.5)</i>	
Soggetti tenuti all'attivazione 1.- <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice : 2.- <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice : 3.- <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice : 4.- <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice : 5.- <input type="checkbox"/> L.A. : 6.- <input type="checkbox"/> L.A. : 7.- <input type="checkbox"/> L.A. : 8.- <input type="checkbox"/>	
Cronologia d'attuazione:	
Modalità di verifica:	
Data di aggiornamento:	il CSE

MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO

(2.1.2 lett. g); 2.2.2 lett.g) *

Individuare tempi e modalità della convocazione delle riunioni di coordinamento nonché le procedure che le imprese devono attuare per garantire tra di loro la trasmissione delle informazioni necessarie ad attuare la cooperazione in cantiere.

- Trasmissione delle schede informative delle imprese presenti
- Riunione di coordinamento
- Verifica della trasmissione delle informazioni tra le imprese affidatarie e le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi
- Altro (descrivere)

DISPOSIZIONI PER LA CONSULTAZIONE DEGLI RLS

(2.2.2 lett.f) *

Individuare le procedure e la documentazione da fornire affinché ogni Datore di Lavoro possa attestare l'avvenuta consultazione del RLS prima dell'accettazione del PSC o in caso di eventuali modifiche significative apportate allo stesso.

- Evidenza della consultazione :
- Riunione di coordinamento tra RLS :
- Riunione di coordinamento tra RLS e CSE :
- Altro (descrivere)

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI

(2.1.2 lett. h) *

Pronto soccorso:

- gestione separata tra le imprese:
- gestione comune tra le imprese:

In caso di gestione comune indicare il numero minimo di addetti alle emergenze ritenuto adeguato per le attività di cantiere:

Emergenze ed evacuazione :

Numeri di telefono delle emergenze:

Pronto soccorso più vicino:

Vigili del fuoco:

...

Individuare le procedure di intervento in caso di eventuali emergenze prendendo in considerazione in particolare tutte quelle situazioni in cui non sia agevole procedere al recupero di lavoratori infortunati (scavi a sezione obbligatoria, ambienti confinati, sospensione con sistemi anticaduta, elettrocuzione, ecc.).

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

(4.1)*

Riportare in forma analitica la stima dei costi della sicurezza calcolata secondo quanto prescritto dal comma 4 dell'allegato XV del d.lgs. n. 81 del 2008, ed in base a quanto indicato nel presente PSC

ALLEGATI SCHEMI CANTIERE STRADALE CON PREZZI DEGLI APPRESTAMENTI

n	Descrizione	Calcolo analitico <i>(quantità x prezzo unitario x tempo di utilizzo)</i>	Totale
1	TIPOLOGIA CANTIERE STRADALE:		
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			

ELENCO ALLEGATI OBBLIGATORI

- planimetria / lay out di cantiere in funzione dell'evoluzione dei lavori;
- planimetrie di progetto, profilo altimetrico;
- relazione idrogeologica se presente o indicazioni in tal senso;
- computo metrico analitico dei costi per la sicurezza;
- tavola tecnica sugli scavi (ove necessaria)
- _____
- _____

QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Quadro da compilarsi alla prima stesura del PSC

Il presente documento è composta da n. _____ pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente _____ il presente PSC per la sua presa in considerazione.

Data _____

Firma del C.S.P. _____

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il PSC, lo trasmette a tutte le imprese invitate a presentare offerte.

Data _____

Firma del committente _____

Quadro da compilarsi alla prima stesura e ad ogni successivo aggiornamento del PSC

Il presente documento è composta da n. _____ pagine.

3. L'impresa affidataria dei lavori Ditta _____ in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC / PSC aggiornato:

non ritiene di presentare proposte integrative;

presenta le seguenti proposte integrative _____

Data _____

Firma _____

4. L'impresa affidataria dei lavori Ditta _____ trasmette il PSC / PSC aggiornato alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi:

a. Ditta _____

b. Ditta _____

c. Sig. _____

d. Sig. _____

Data _____

Firma _____

5. Le imprese esecutrici (*almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori*) consultano e mettono a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori copia del PSC e del POS

Data _____

Firma della Ditta _____

6. Il rappresentante per la sicurezza:

non formula proposte a riguardo;

formula proposte a riguardo _____

Data _____

Firma del RLS _____



Modulo Accettazione Lavori

O.E.L. n.:

emesso il:

Impresa Esecutrice:

Premesso che descrizione dei lavori sufficiente all'esecuzione è stata fornita in fase di appalto o durante le operazioni di consegna lavori al Sig.

I Sottoscritti in qualità di Datore di lavoro e Direttore Tecnico del Cantiere dopo aver effettuato sopralluoghi, indagini e rilievi, dichiarano che il POS consegnato alla Sicam in fase di appalto soddisfa le misure necessarie per eseguire le attività nel pieno rispetto della legislazione vigente in materia di prevenzione degli infortuni nel lavoro.

Indicando peraltro che per il cantiere verranno impiegati gli apprestamenti di sicurezza indicati nell'elenco seguente i cui codici fanno riferimento all'Elenco Prezzi della Sicurezza contenuto nei documenti d'appalto.

dichiarano inoltre che:

nell'arco dell'intera durata del cantiere non vi sarà la presenza di altre imprese anche non contemporanea (in caso per soprappiù esigenze di subappaltare i lavori o parte di essi la ditta si impegna ad avvisare con un preavviso di 5 giorni lavorativi il datore di lavoro committente).

vi è la necessità di sub appaltare i lavori o parte di essi ad una ditta terza, per tanto trasmette la documentazione necessaria per la verifica tecnico professionale del sub appaltatore.

Il Datore di Lavoro

Firma _____

Il Direttore Tecnico del cantiere

Firma _____

ELENCO LAVORI E APPRESTAMENTI SICUREZZA

<u>Lavori</u>	<u>Articoli elenco Prezzi della Sicurezza</u>
Comune di: Via o località: Descrizione lavoro: Destinatario: tel.: E-Mail: Data esecuzione lavori:	
NOTE:	

ALLESTIMENTO CANTIERE - strade urbane cantiere non superiore a 3 giorni totali
situazione standard

Descrizione	u. m.	nr.	Lungh.	Larg.	Altezza	Quantità	Prezzo Unitario	Importo
-------------	----------	-----	--------	-------	---------	----------	--------------------	---------

FORMAZIONE ED ESECUZIONE CANTIERE

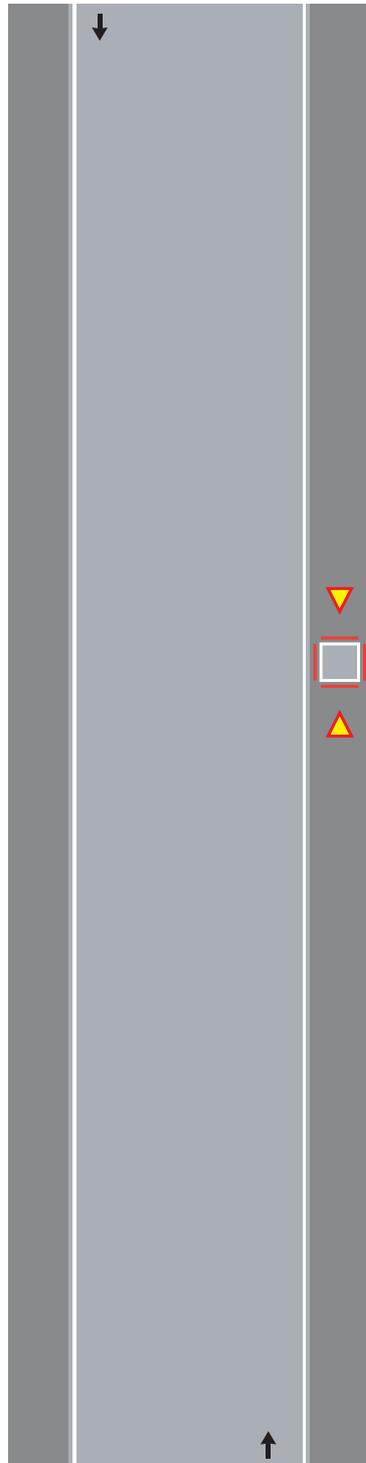
Realizzazione di BARRIERE di PROTEZIONE:								
transenna o parapetto in legno per protezione e visibilità degli ostacoli, costituito da tavola corrimano collocata all'altezza di 1 mt dal piano di calpestio, di colore bianco e rosso:								
a) per i primi 3 giorni	ml.	2				15	€ 0,95	€ 28,50
Posa di SEGNALETICA di sicurezza per cantiere:								
- cartelli di obbligo, divieto, pericolo, informazione, salvataggio per i primi 3 giorni								
	nr.	4				4	€ 0,65	€ 2,60
- luci notturne per i primi 3 giorni	nr.	2				2	€ 1,00	€ 2,00

RIPRISTINO MANTO

Realizzazione di BARRIERE di PROTEZIONE:								
transenna o parapetto in legno per protezione e visibilità degli ostacoli, costituito da tavola corrimano collocata all'altezza di 1 mt dal piano di calpestio, di colore bianco e rosso:								
a) per 1 giorno	ml.	2				15	€ 0,32	€ 9,60
Posa di SEGNALETICA di sicurezza per cantiere:								
- cartelli di obbligo, divieto, pericolo, informazione, salvataggio per 1 giorno								
	nr.	4				4	€ 0,22	€ 0,88
COSTO TOTALE =							€	43,58

TAVOLA 72

*Apertura di chiacchietto,
portello o tombino
sul marciapiede*



Barriera di recinzione per chiusini



TAVOLA 73

Apertura di chiviccotto, portello o tombino sul margine della carreggiata per lavori di durata non superiore a 7 giorni

Nota:
Con larghezza della carreggiata residua maggiore o uguale a metri 5,60 tale da non richiedere l'imposizione del senso unico alternato.

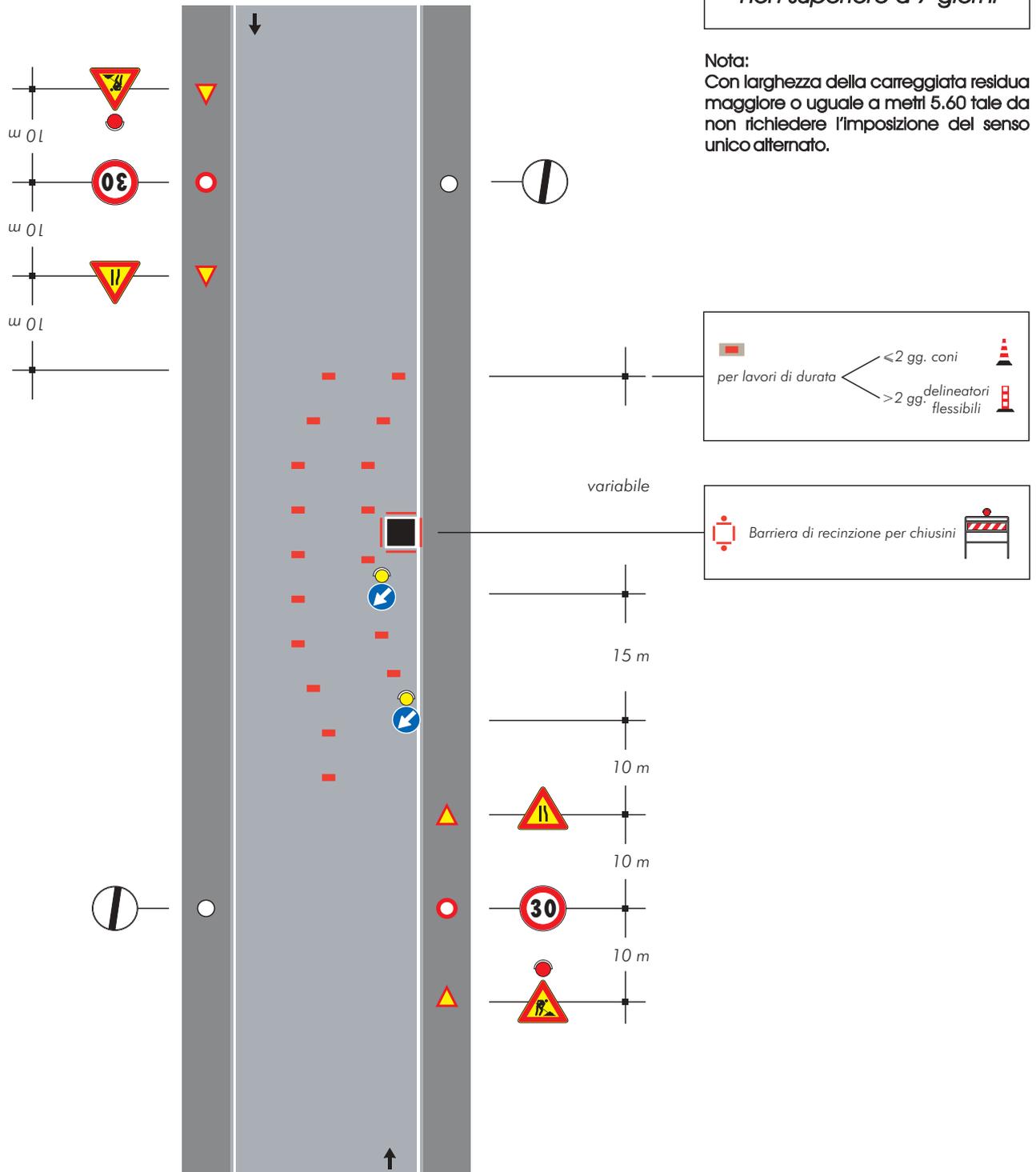
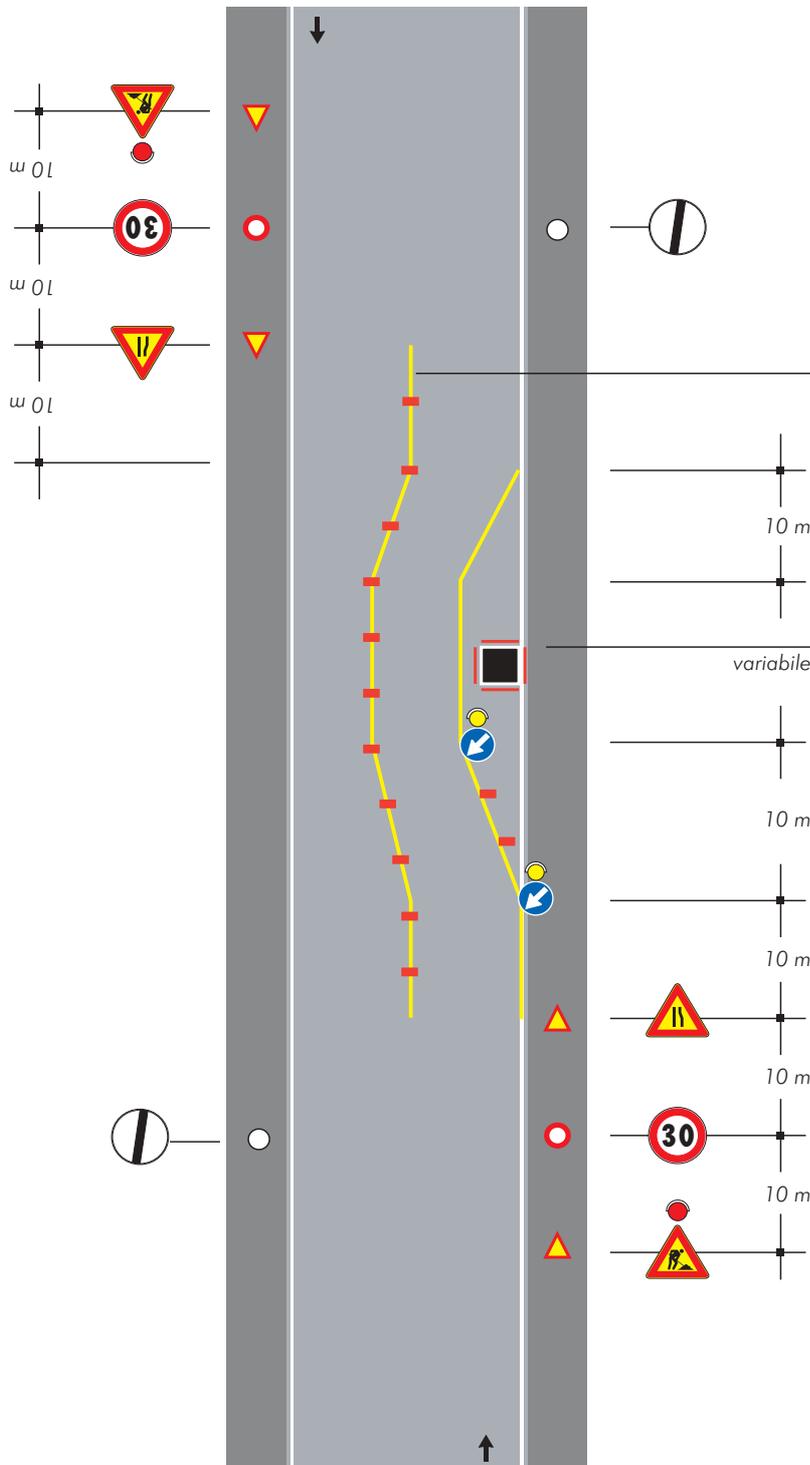


TAVOLA 74

Apertura di chiviccotto, portello o tombino sul margine della carreggiata per lavori di durata superiore a 7 giorni

Nota:

Con larghezza della carreggiata residua maggiore o uguale a metri 5,60 tale da non richiedere l'imposizione del senso unico alternato.



Solo per lavori di durata > 7 gg.

Segnaletica orizzontale temporanea



Barriera di recinzione per chiusini



per lavori di durata

<2 gg. coni
>2 gg. delineatori flessibili



TAVOLA 75

Apertura di chiviccotto, portello o tombino al centro della carreggiata

Nota:

Con larghezza della carreggiata residua maggiore o uguale a metri 5,60 tale da non richiedere l'imposizione del senso unico alternato.

Per questa ipotesi di impiego non è necessario applicare le luci rosse fisse sulla barriera

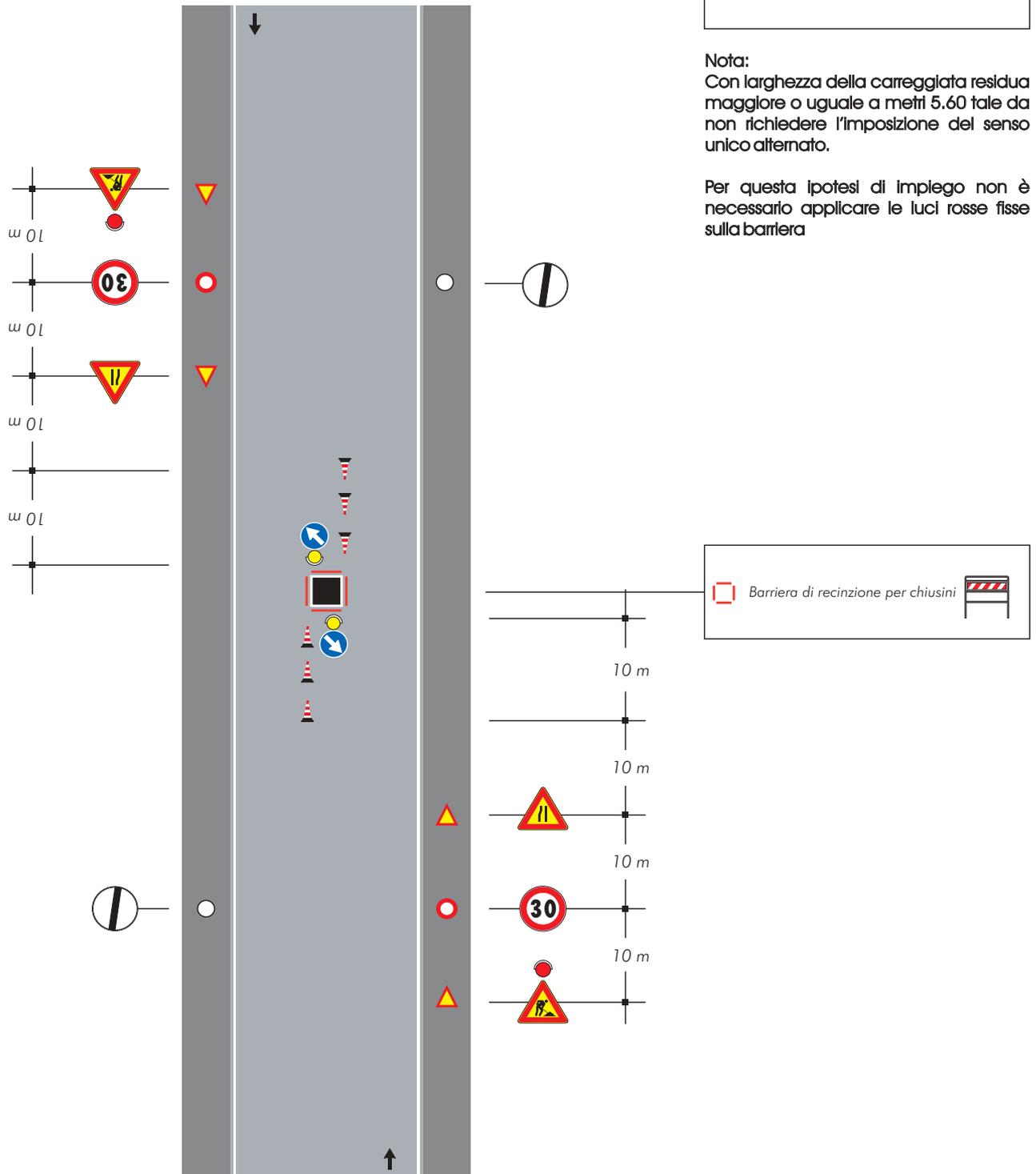
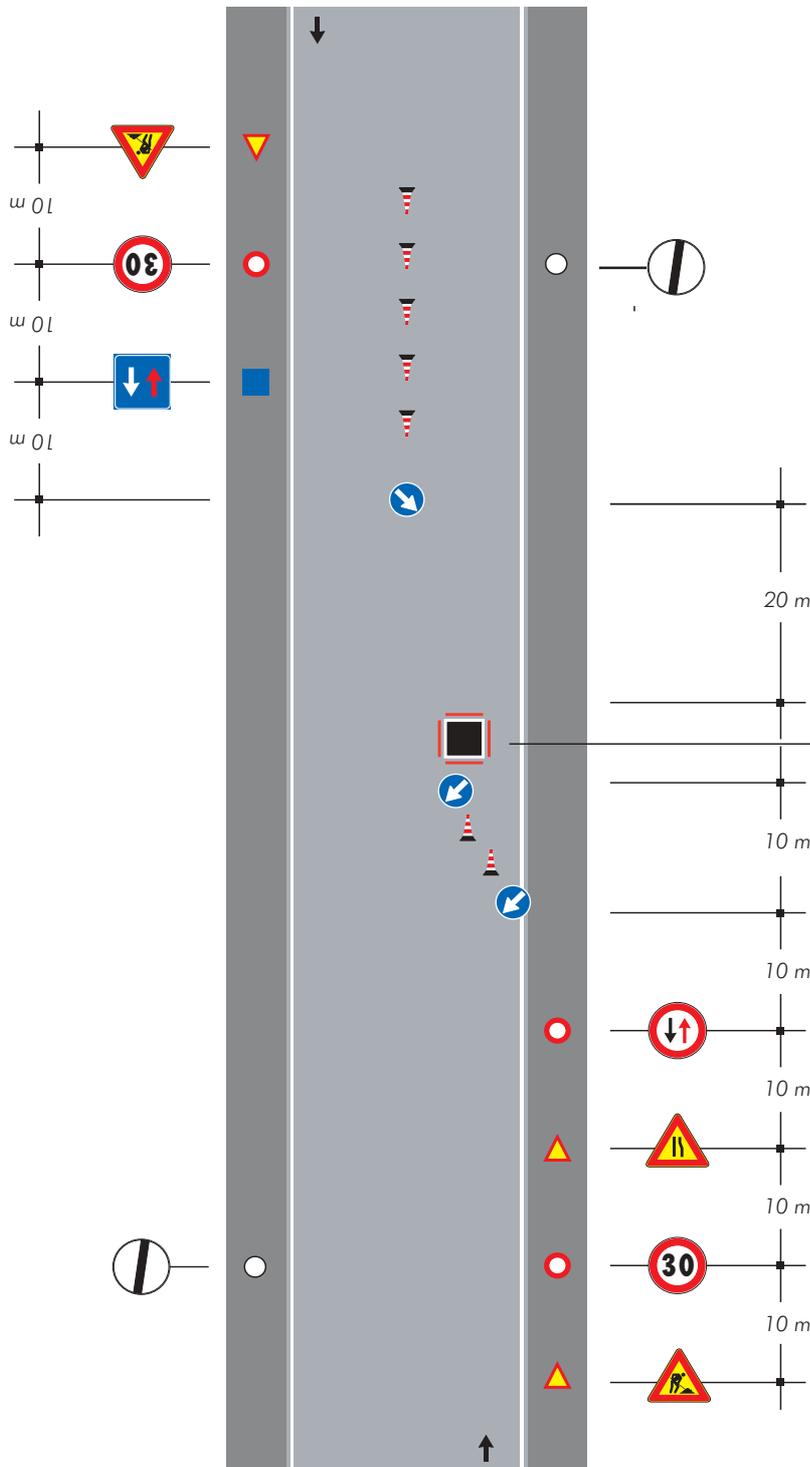


TAVOLA 76

Apertura di chiaviccotto, portello o tombino sulla semicarreggiata con larghezza della carreggiata libera che impone il senso unico alternato

Nota:
Da impiegarsi solo per cantieri diurni



Barriera di recinzione per chiusini

TAVOLA 77
 Apertura di chivacotto portello o tombino al centro di una intersezione con lieve deviazione dei sensi di marcia

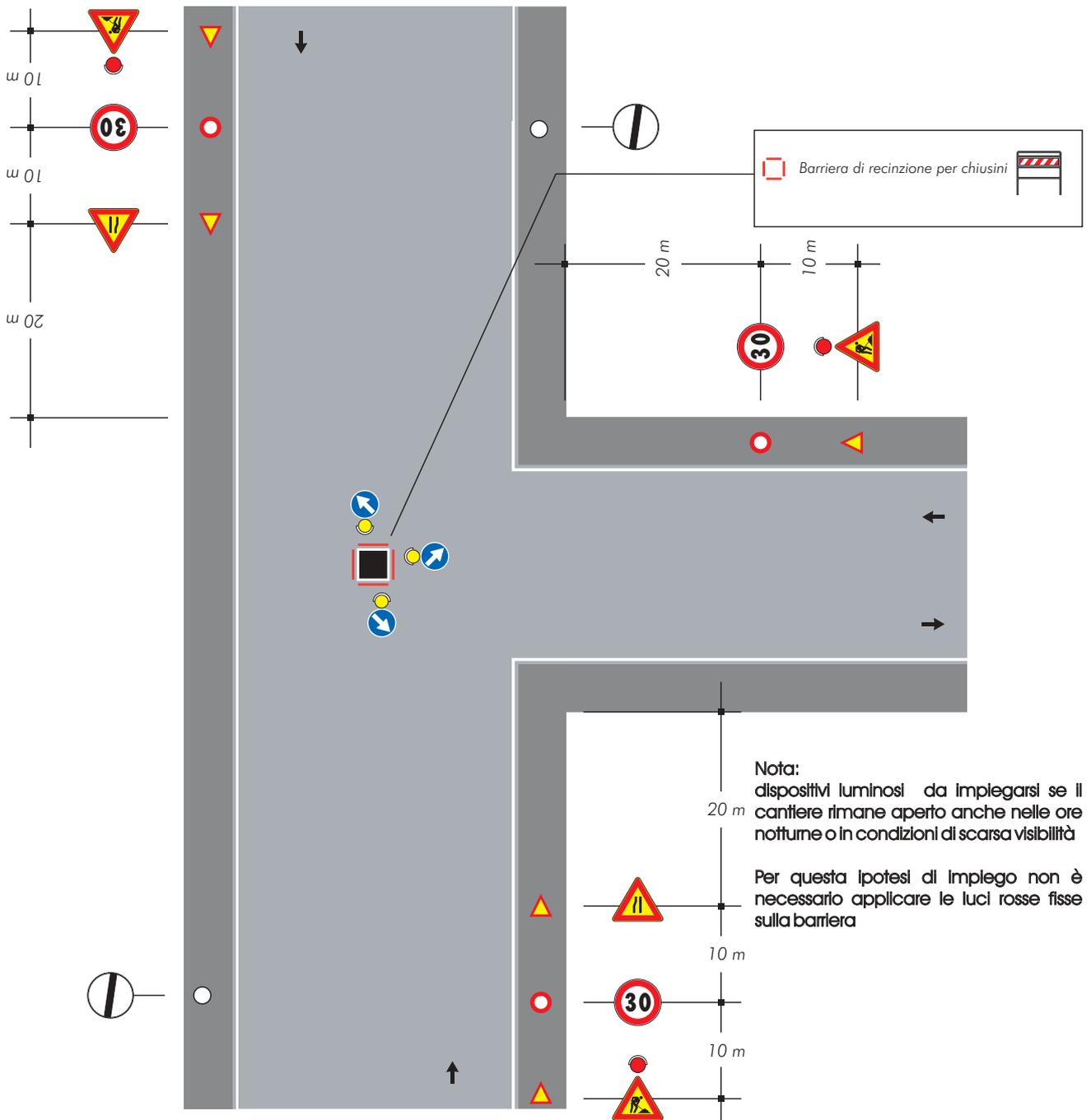
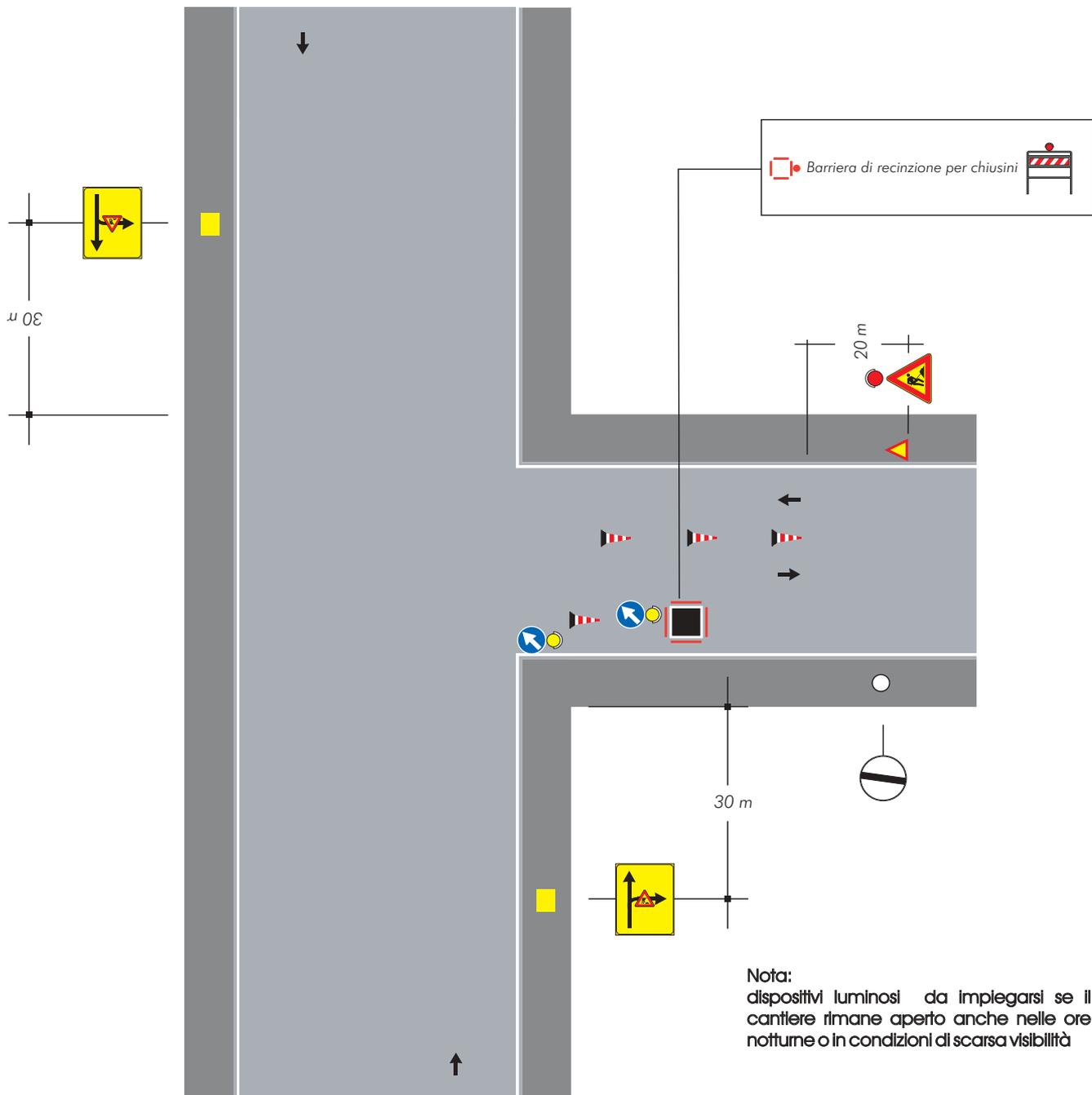


TAVOLA 78

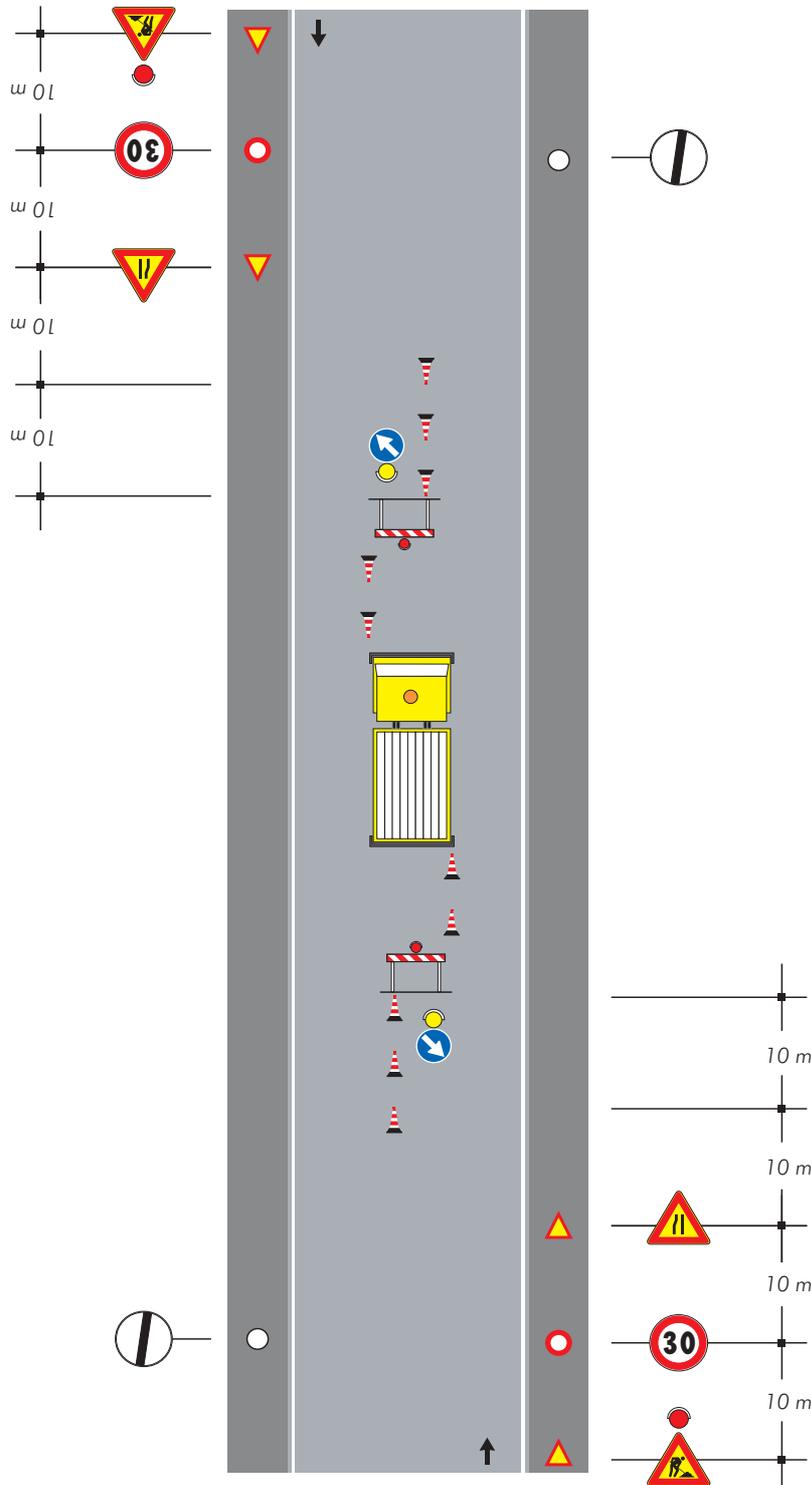
Apertura di chiavicotto portello o tombino a ridosso di una intersezione



Nota:
dispositivi luminosi da impiegarsi se il cantiere rimane aperto anche nelle ore notturne o in condizioni di scarsa visibilità

TAVOLA 79

Veicolo di lavoro al centro della carreggiata



Nota:
 Con larghezza della carreggiata residua maggiore o uguale a metri 5,60 tale da non richiedere l'imposizione del senso unico alternato.

Nota:
 dispositivi luminosi da impiegarsi se il cantiere rimane aperto anche nelle ore notturne o in condizioni di scarsa visibilità

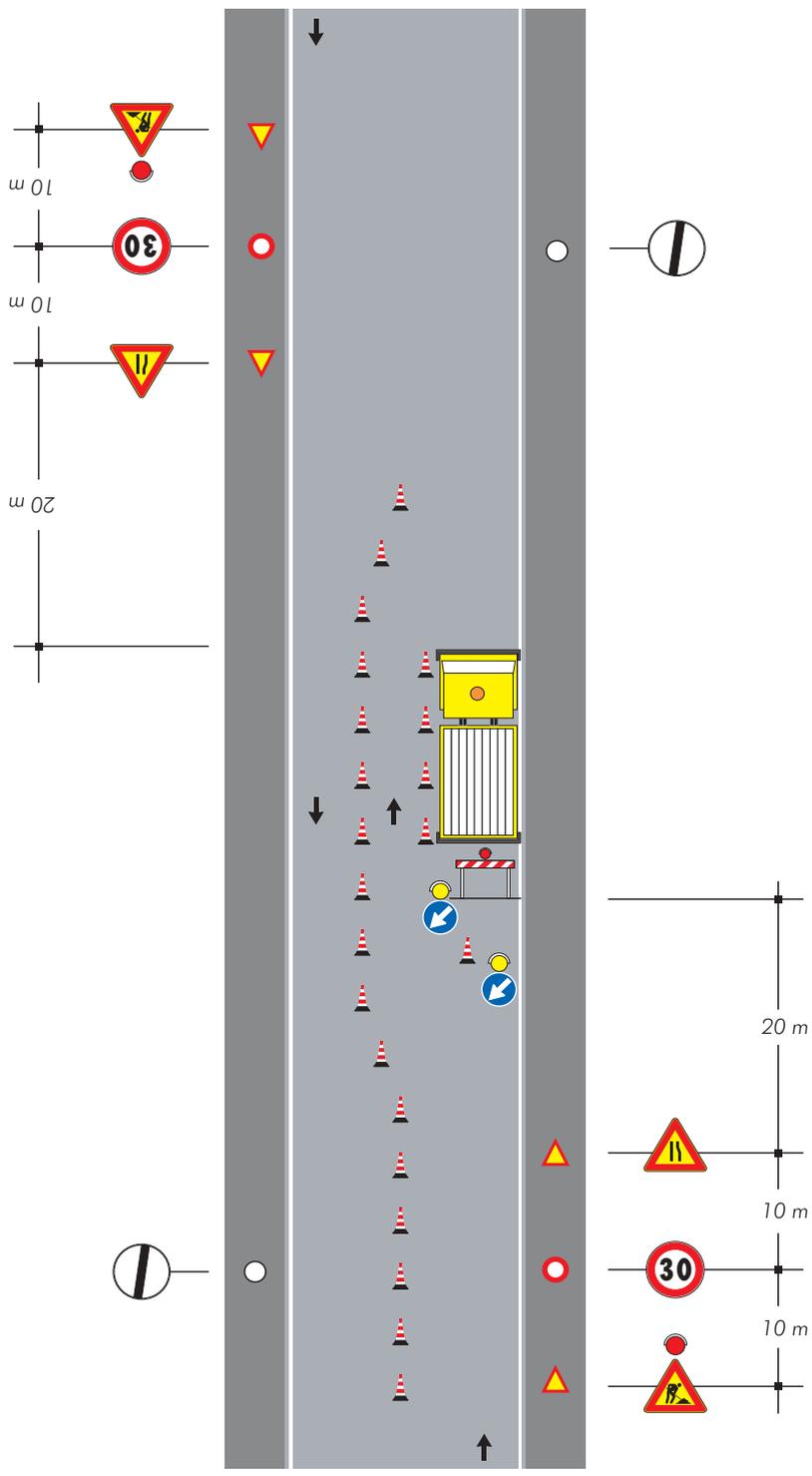
TAVOLA 80

*Veicolo di lavoro
accostato al marciapiede*

Note:

-Con larghezza della carreggiata residua maggiore o uguale a metri 5,60 tale da non richiedere l'imposizione del senso unico alternato.

-Dispositivi luminosi da impiegarsi se il cantiere rimane aperto anche nelle ore notturne o in condizioni di scarsa visibilità



ALLESTIMENTO CANTIERE - strade urbane cantiere non superiore a 3 giorni totali
situazione particolari, incroci, riduzione carreggiata e deviazione pedoni

Descrizione	u. m.	nr.	Lungh.	Larg.	Altezza	Quantità	Prezzo Unitario	Importo
FORMAZIONE ED ESECUZIONE CANTIERE								
Realizzazione di BARRIERE di PROTEZIONE:								
transenna o parapetto in legno per protezione e visibilità degli ostacoli, costituito da tavola corrimano collocata all'altezza di 1 mt dal piano di calpestio, di colore bianco e rosso:								
a) per il primi 3 giorni	ml.	5				2	€ 0,95	€ 9,50
Posa di SEGNALETICA di sicurezza per cantiere:								
- cartelli di obbligo, divieto, pericolo, informazione, salvataggio per i primi 3 giorni								
	nr.	4				4	€ 0,65	€ 10,40
- luci notturne per i primi 3 giorni	nr.	2				2	€ 1,00	€ 4,00
- new jersey in polietilene riempiti con acqua o sabbia								
a) per il primi 3 giorni	ml.	10				2	€ 1,22	€ 24,40
RIPRISTINO MANTO								
Realizzazione di BARRIERE di PROTEZIONE:								
transenna o parapetto in legno per protezione e visibilità degli ostacoli, costituito da tavola corrimano collocata all'altezza di 1 mt dal piano di calpestio, di colore bianco e rosso:								
a) per 1 giorno	ml.	5				2	€ 0,32	€ 3,20
Posa di SEGNALETICA di sicurezza per cantiere:								
- cartelli di obbligo, divieto, pericolo, informazione,								
	nr.	4				4	€ 0,22	€ 3,52
- luci notturne per 1 giorno	nr.	2				2	€ 0,33	€ 1,32
- new jersey in polietilene riempiti con acqua o sabbia								
a) per 1 giorno	ml.	10				2	€ 0,41	€ 8,20
							COSTO TOTALE =	
							€ 64,54	

TAVOLA 81

*Cantiere edile che occupa anche il marciapiede
dellimitazione e protezione
del percorso pedonale*

Nota:

Con larghezza della carreggiata residua maggiore o uguale a metri 5.60 tale da non richiedere l'imposizione del senso unico alternato.

Se la larghezza residua della corsia di destra è inferiore a metri 2,75 adottare la stessa deviazione della mezzeria di tavola 74

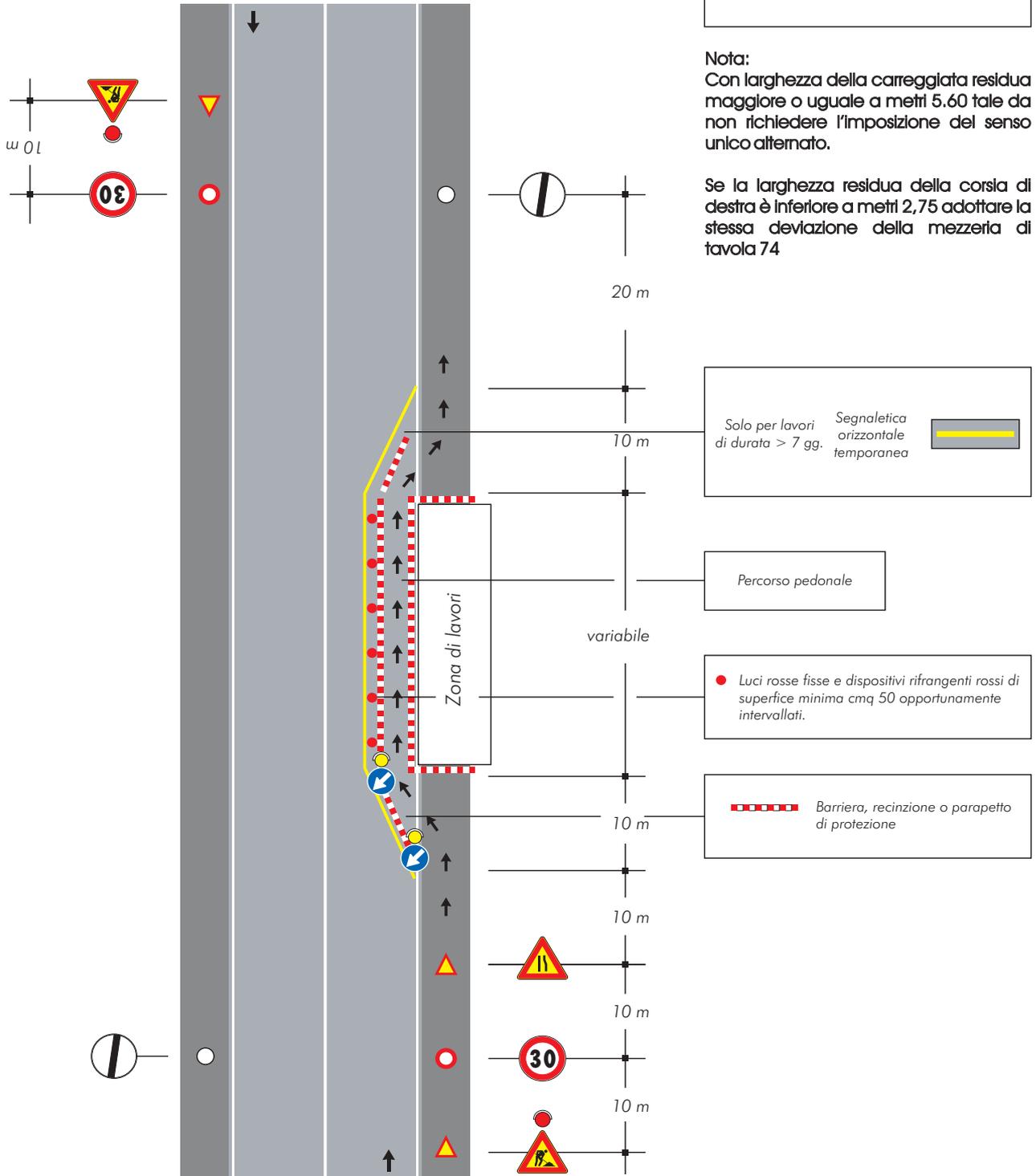


TAVOLA 82

*Cantiere di breve durata
con deviazione di uno
dei due sensi di marcia*

Nota:
Se nella zona lavori sono eseguiti scavi,
al posto dei coni occorre posizionare
barriere di protezione

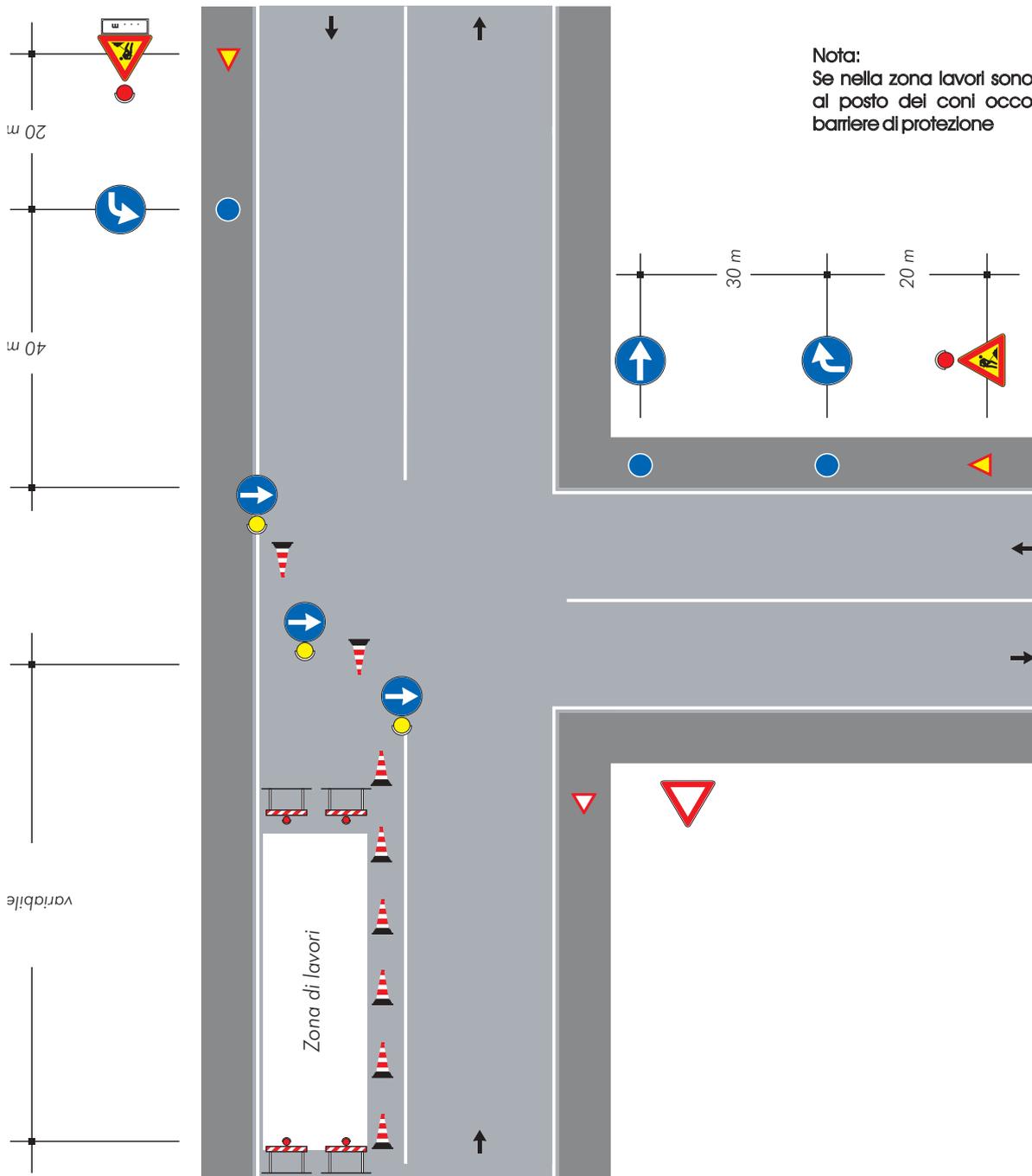


TAVOLA 83

Caniliere di lunga durata con deviazione di uno dei due sensi di marcia

Nota:
Se nella zona lavori sono eseguiti scavi, al posto dei delineatori flessibili occorre posizionare barriere di protezione

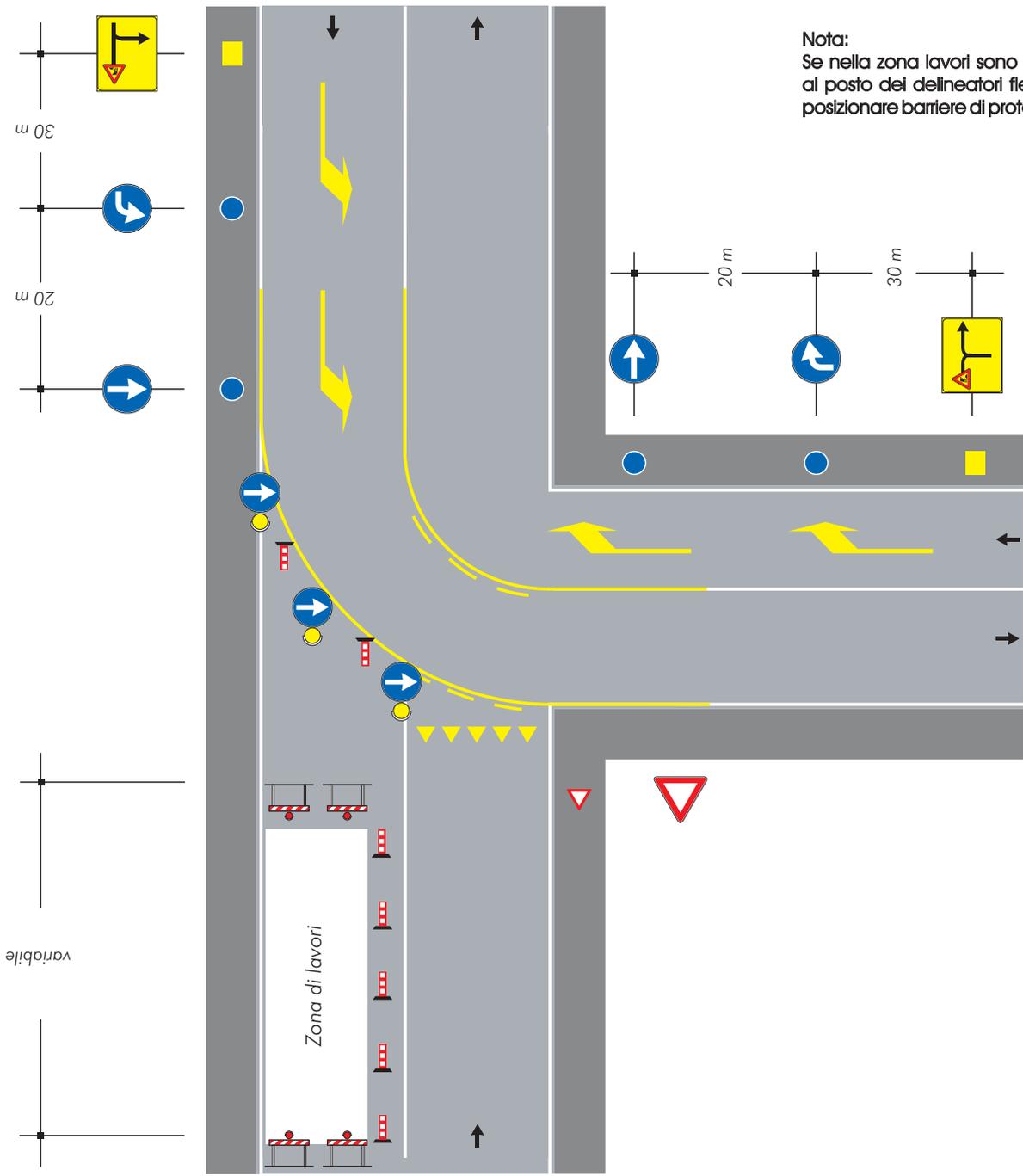


TAVOLA 84

Cantiere che occupa l'intera semicarreggiata transito del due sensi di marcia sull'altra semicarreggiata

Solo per lavori di durata > 7 gg. Segnaletica orizzontale temporanea



per lavori di durata < 2 gg. coni > 2 gg. delineatori flessibili



Barriera, recinzione o parapetto di protezione

Luci rosse fisse e dispositivi rifrangenti rossi di superficie minima cmq 50 opportunamente intervallati.

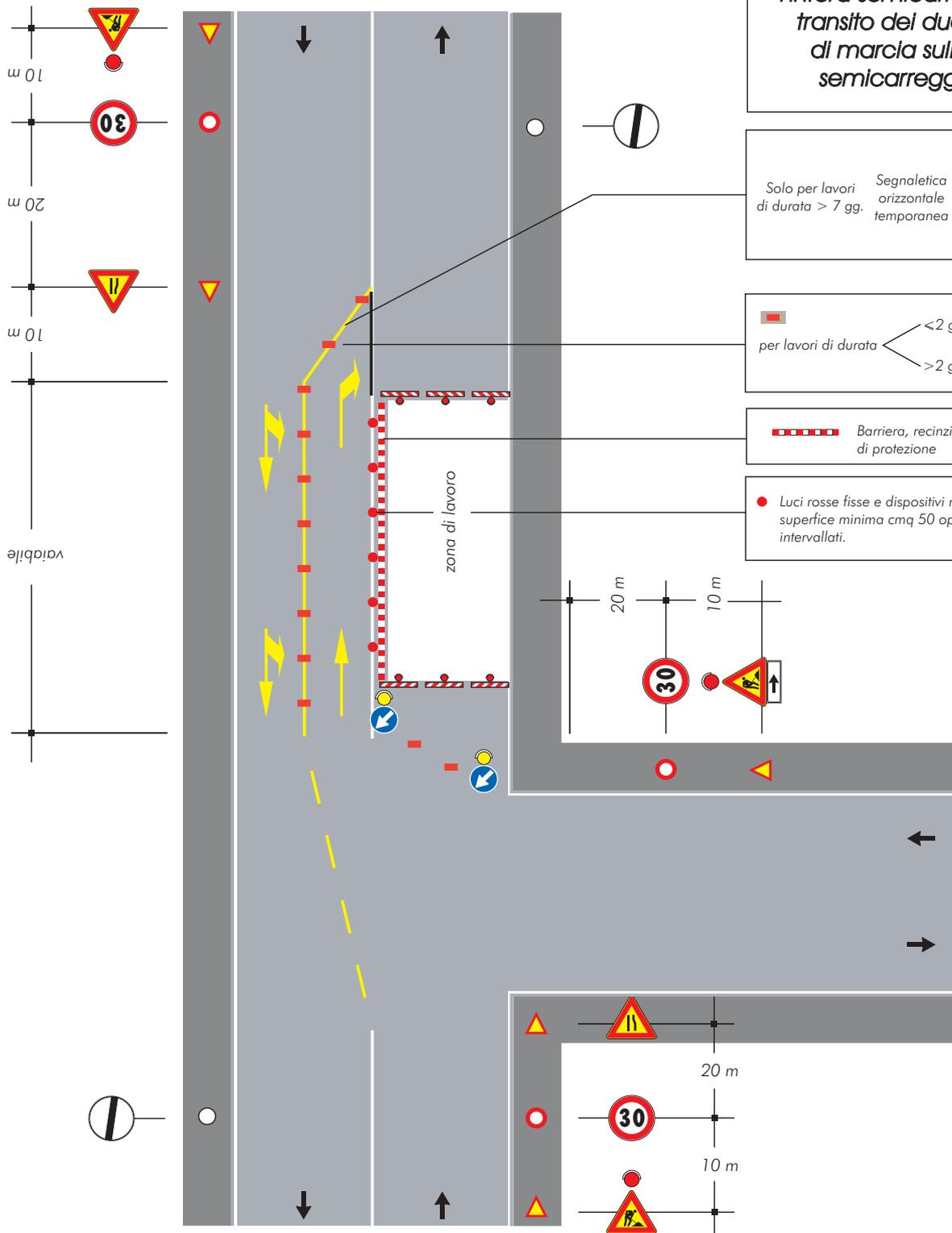
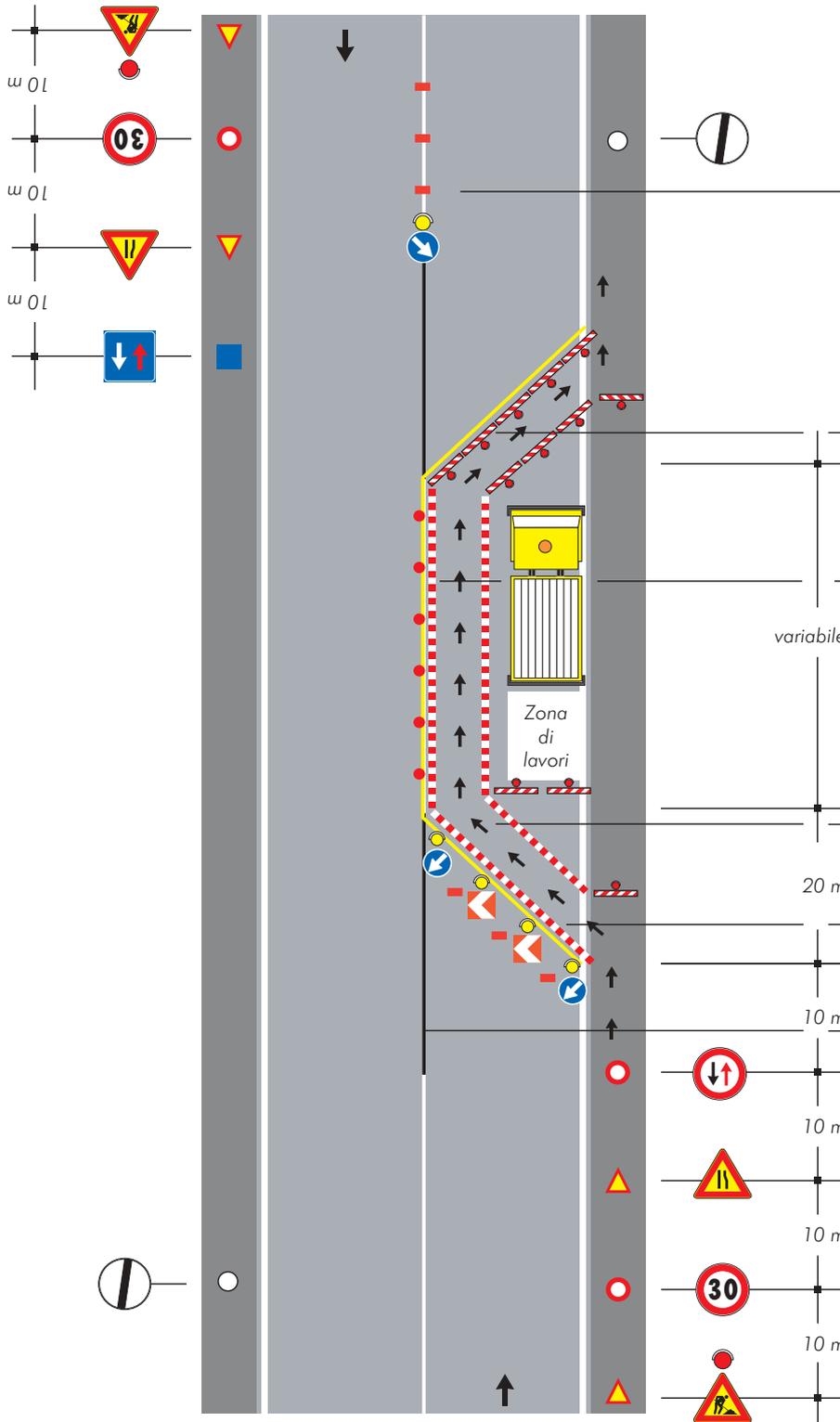


TAVOLA 85

Scavi profondi presso un edificio con percorso pedonale protetto transito a senso unico alternato



per lavori di durata < 2 gg. coni
> 2 gg. delineatori flessibili

Solo per lavori di durata > 7 gg. Segnaletica orizzontale temporanea

Luci rosse fisse e dispositivi rifrangenti rossi di superficie minima cmq 50 opportunamente intervallati.

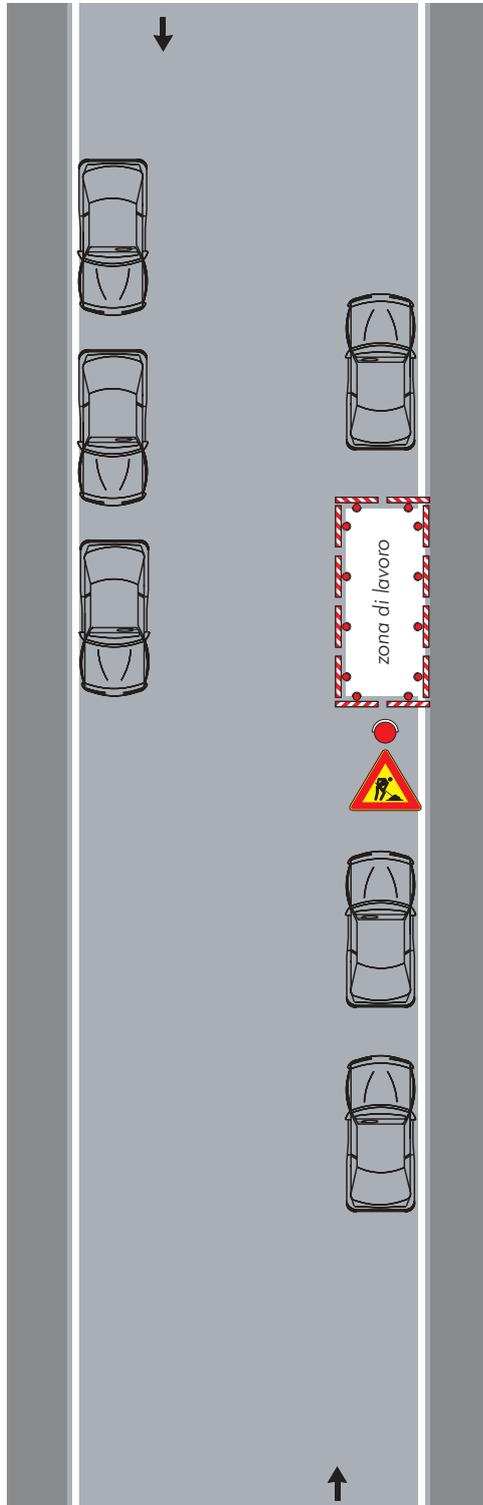
Percorso pedonale

Barriera, recinzione o parapetto di protezione

Copertura segnaletica orizzontale permanente

TAVOLA 86

*Cantiere su un tratto
di strada rettilineo
tra auto in sosta*



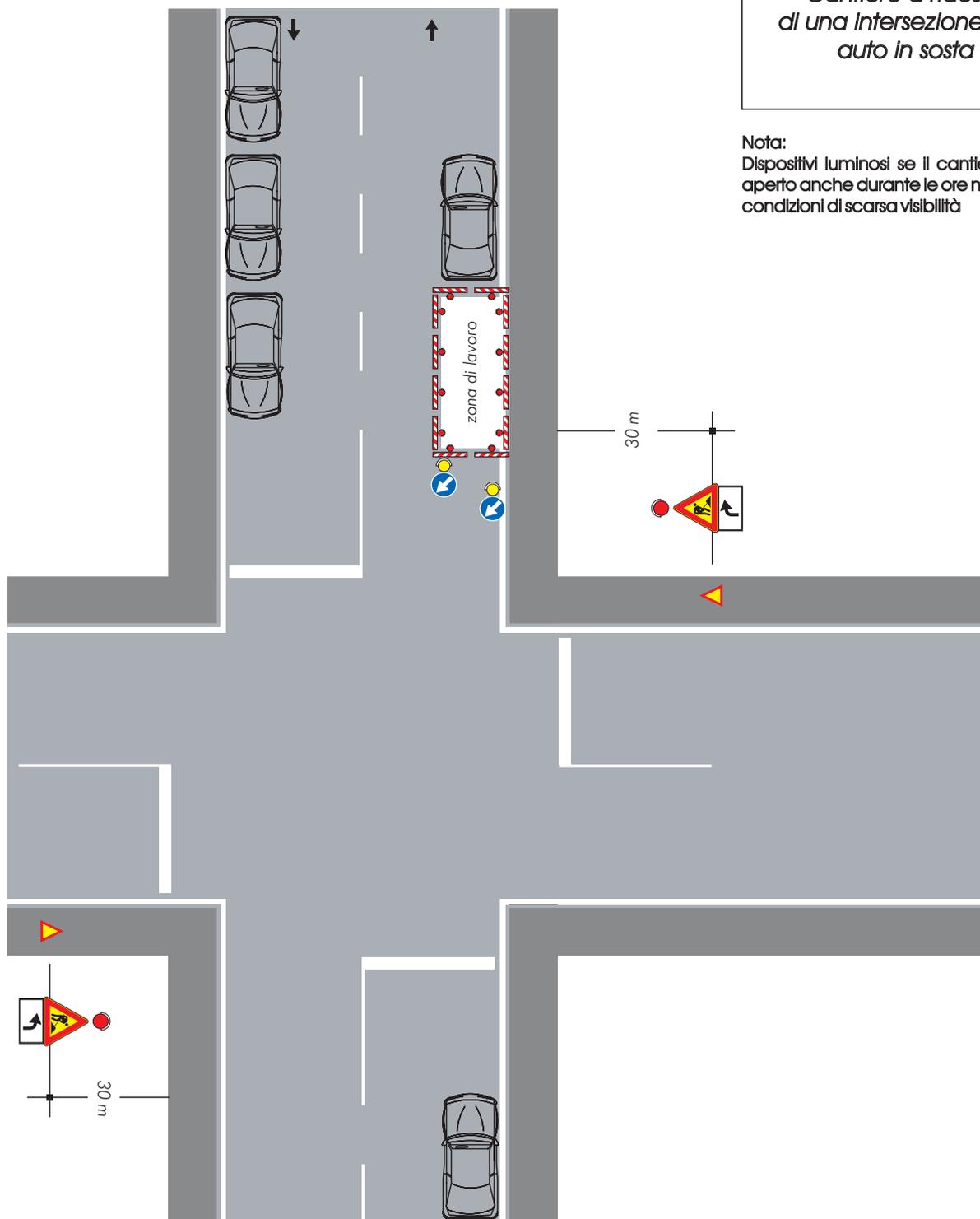
Nota:

Dispositivi luminosi se il cantiere rimane aperto anche durante le ore notturne o in condizioni di scarsa visibilità

TAVOLA 87

Cantiere a ridosso di una intersezione con auto in sosta

Nota:
Dispositivi luminosi se il cantiere rimane aperto anche durante le ore notturne o in condizioni di scarsa visibilità



02A09965

ALLESTIMENTO CANTIERE - strade extraurbane secondarie e locali extraurbane cantiere non superiore a 3 giorni totali

Descrizione	u. m.	nr.	Lungh.	Larg.	Altezza	Quantità	Prezzo Unitario	Importo
-------------	-------	-----	--------	-------	---------	----------	-----------------	---------

FORMAZIONE ED ESECUZIONE CANTIERE

Realizzazione di BARRIERE di PROTEZIONE:								
transenna o parapetto in legno per protezione e visibilità degli ostacoli, costituito da tavola corrimano collocata all'altezza di 1 mt dal piano di calpestio, di colore bianco e rosso:								
a) per i primi 3 giorni	ml.	2				1	€ 0,95	€ 1,90
Posa di SEGNALETICA di sicurezza per cantiere:								
- cartelli di obbligo, divieto, pericolo, informazione, salvataggio per i primi 3 giorni								
	nr.	20				1	€ 0,65	€ 13,00
- luci notturne per i primi 3 giorni	nr.	4				1	€ 1,00	€ 4,00

RIPRISTINO MANTO

Realizzazione di BARRIERE di PROTEZIONE:								
transenna o parapetto in legno per protezione e visibilità degli ostacoli, costituito da tavola corrimano collocata all'altezza di 1 mt dal piano di calpestio, di colore bianco e rosso:								
a) per 1 giorno	ml.	2				1	€ 0,32	€ 0,64
Posa di SEGNALETICA di sicurezza per cantiere:								
- cartelli di obbligo, divieto, pericolo, informazione, salvataggio per 1 giorno								
	nr.	4				1	€ 0,22	€ 0,88
COSTO TOTALE =							€	20,42

TAVOLA 60

Lavori a fianco della banchina

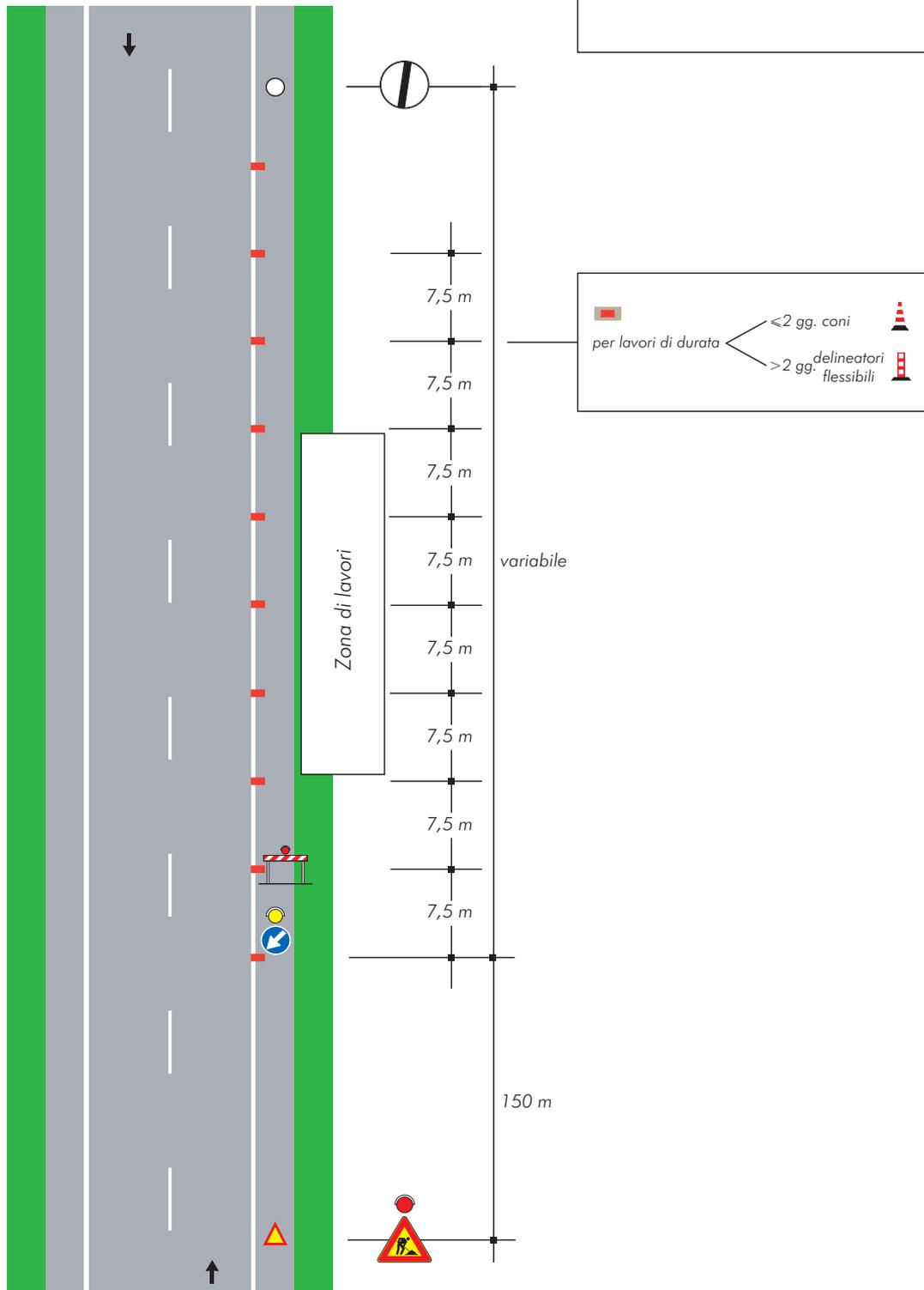


TAVOLA 61

Lavori sulla banchina

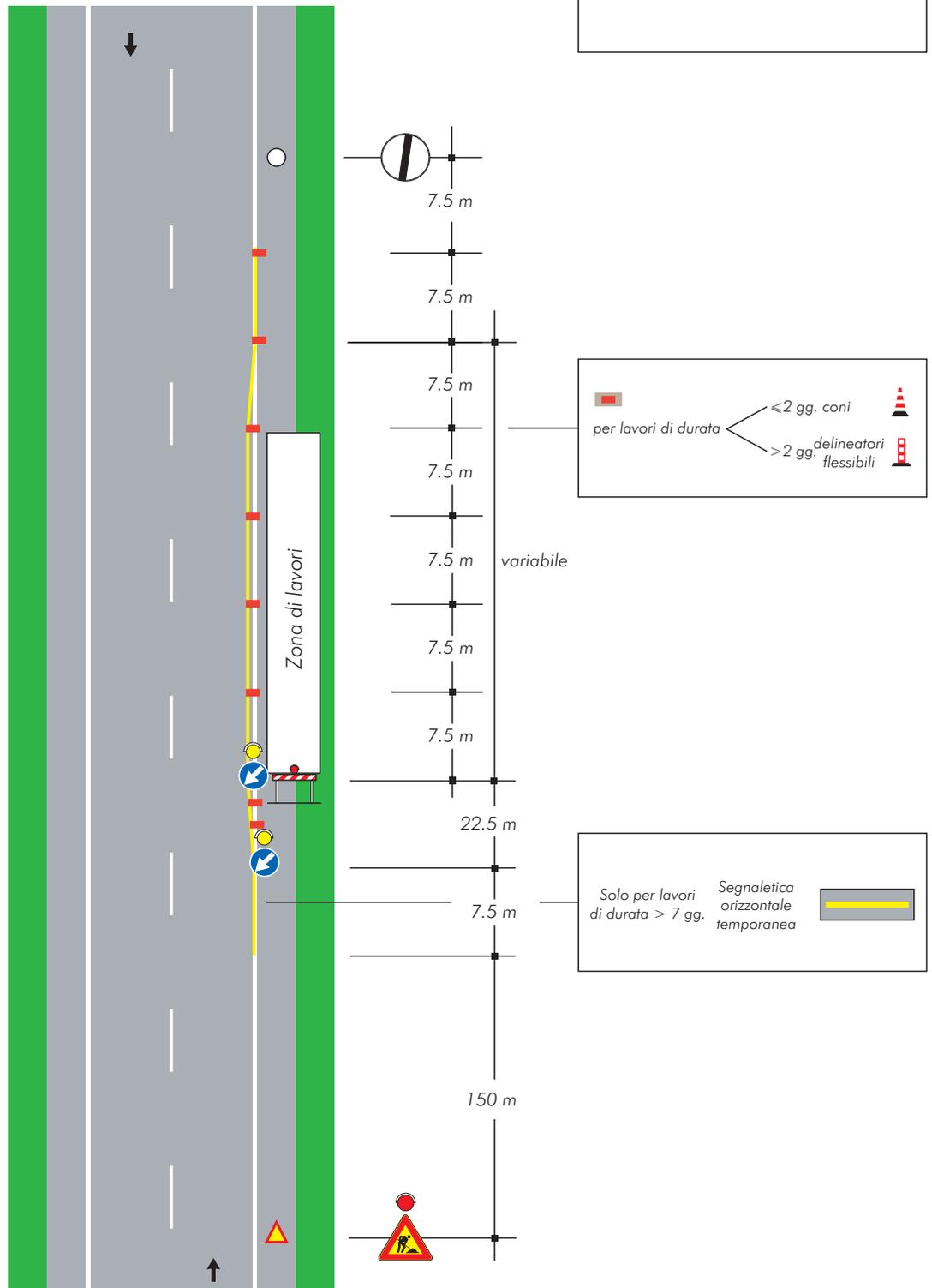
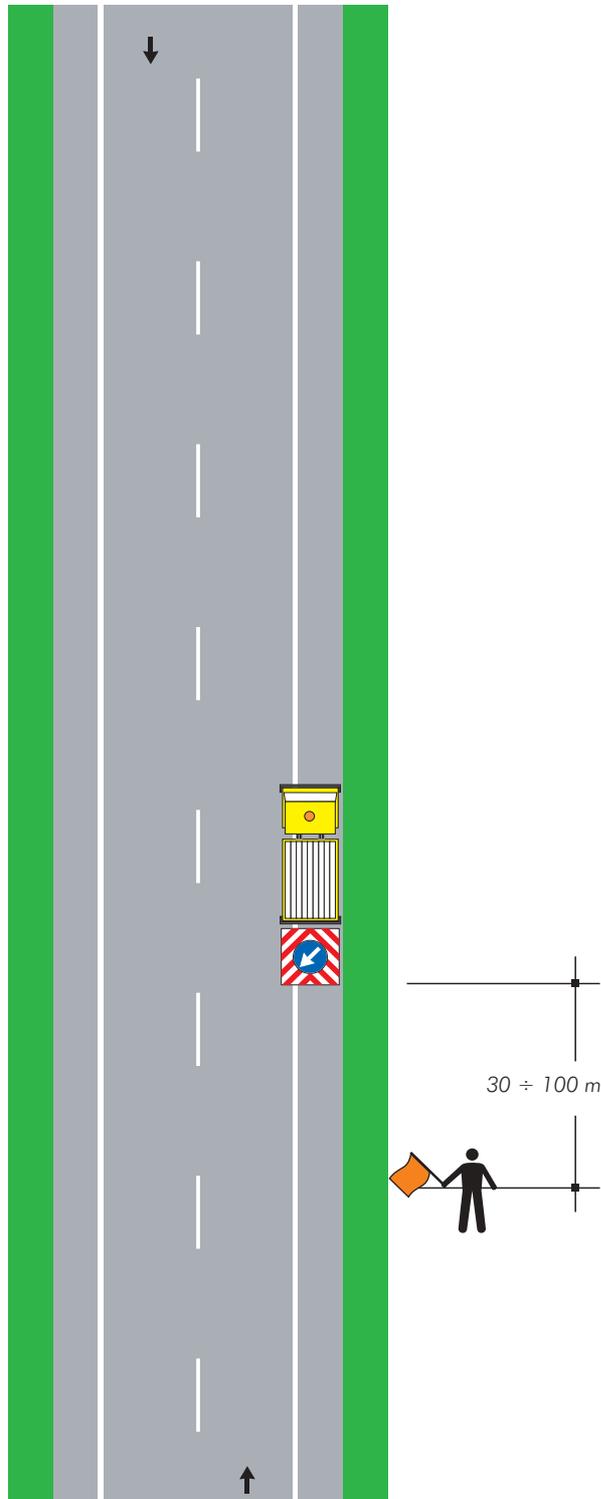


TAVOLA 62

*Cantiere mobile assistito
da moviere su strada
ad unica carreggiata*

**Nota:**

Questo tipo di cantiere mobile è ammesso solo in caso di strade interessate da traffico modesto, tale da non richiedere l'istituzione di sensi unici alternati. La distanza tra il moviere e il veicolo operativo è funzione della velocità massima ammessa sulla strada

TAVOLA 63

Lavori sul margine della carreggiata

NOTA: Se la sezione disponibile è superiore a 5,60 m è possibile il transito nei due sensi di marcia

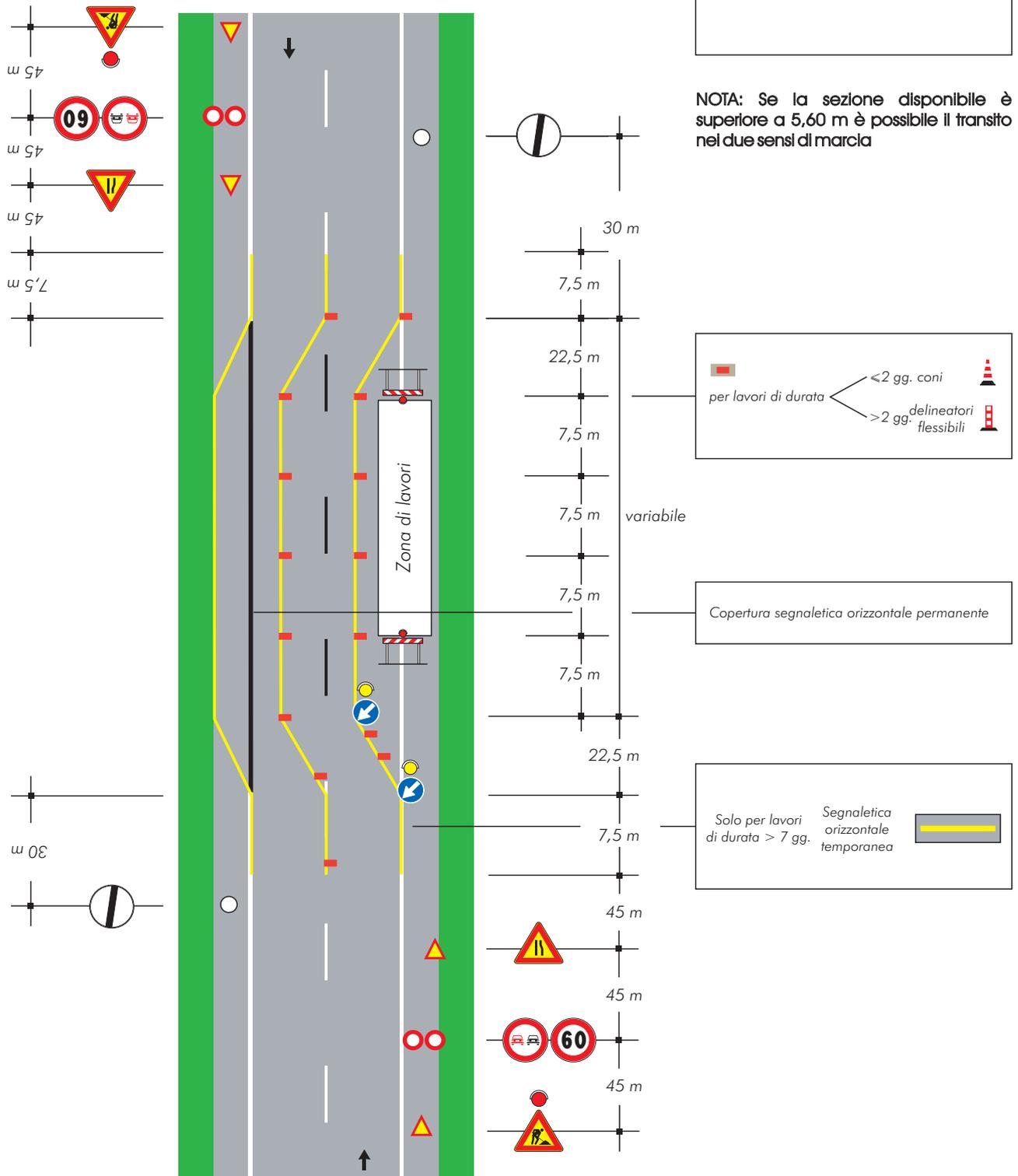
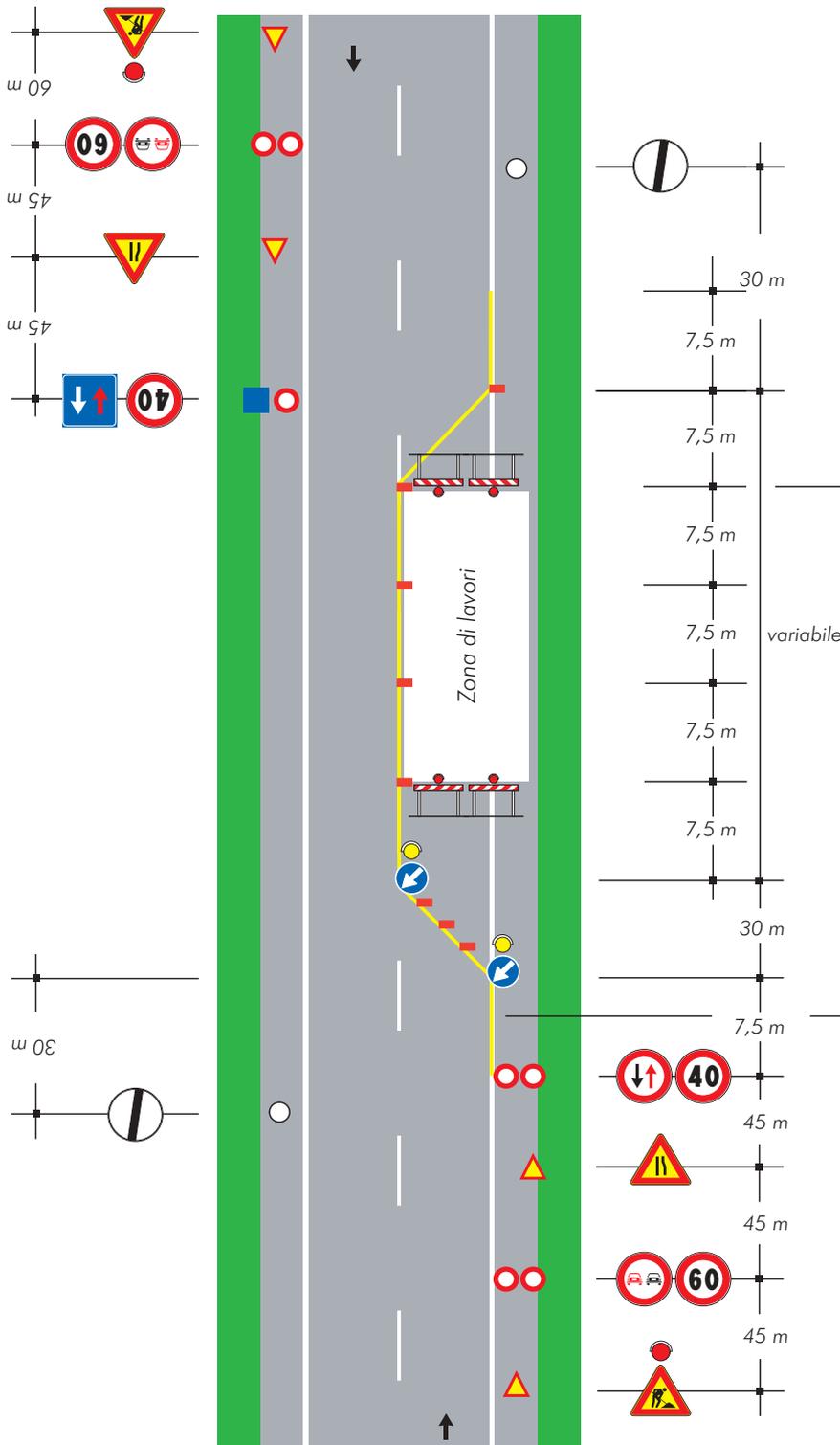


TAVOLA 64

Lavori sulla carreggiata con transito a senso unico alternato

NOTA: la sezione disponibile, inferiore a 5,60 m, richiede la segnalazione di senso unico alternato



per lavori di durata

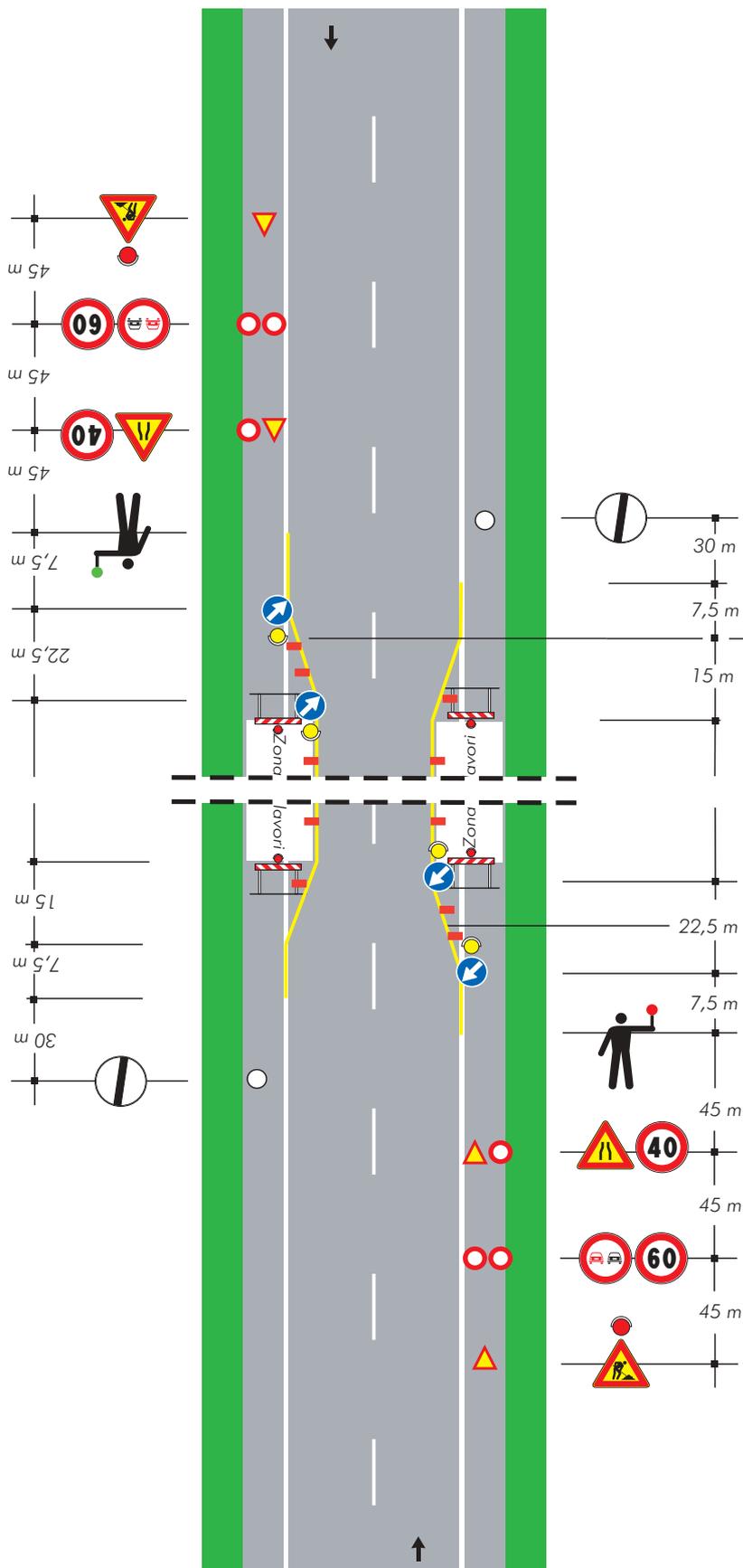
- < 2 gg. coni
- > 2 gg. delineatori flessibili

Solo per lavori di durata > 7 gg. Segnaletica orizzontale temporanea

TAVOLA 65

Lavori sulla carreggiata con transito a senso unico alternato regolato da movieri con palette

NOTA: la sezione disponibile, inferiore a 5,60 m, richiede la segnalazione di senso unico alternato



per lavori di durata

- < 2 gg. coni
- > 2 gg. delineatori flessibili

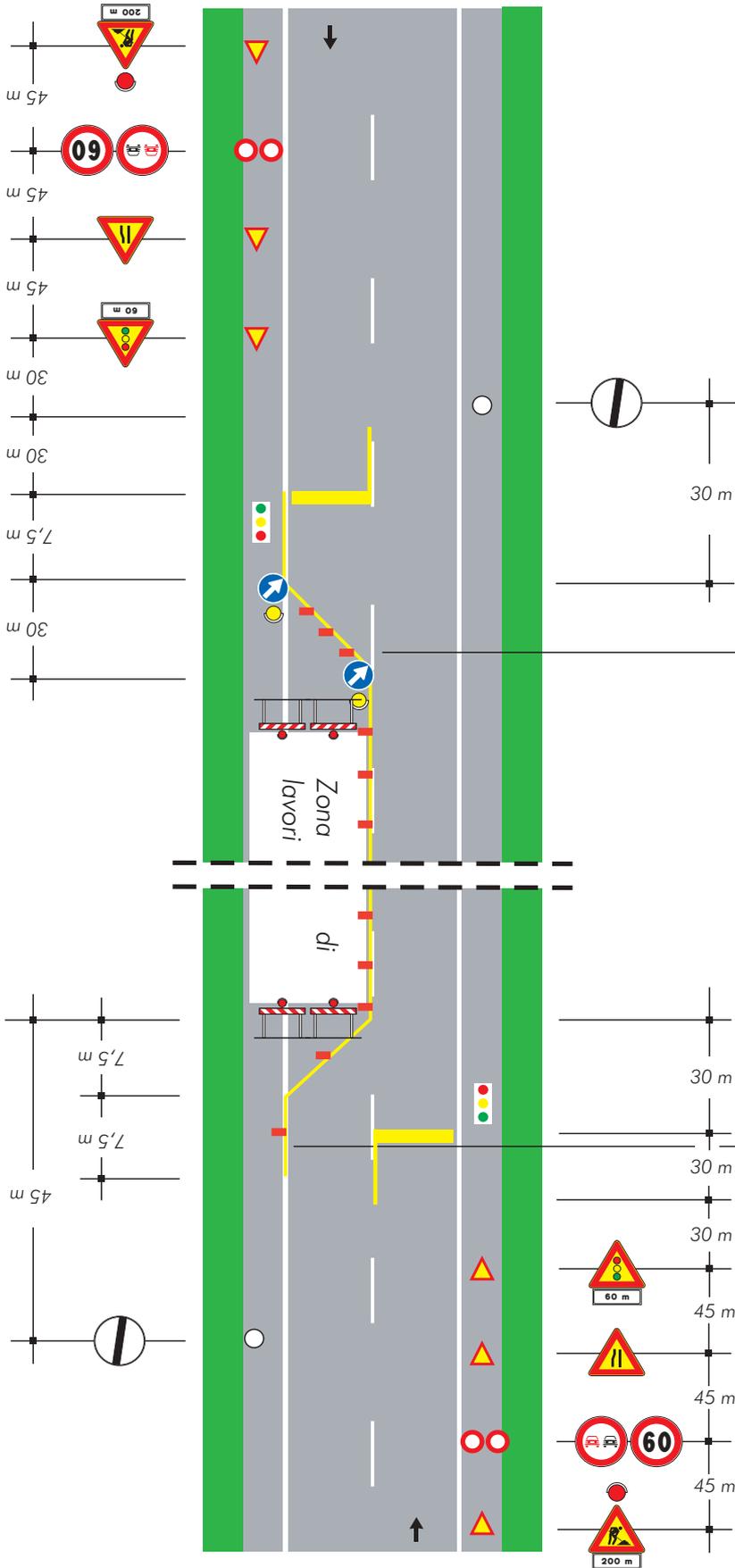
Solo per lavori di durata > 7 gg.

Segnaletica orizzontale temporanea

TAVOLA 66

Lavori sulla carreggiata con transito a senso unico alternato regolato da impianto semaforico

NOTA: la sezione disponibile, inferiore a 5,60 m, richiede la segnalazione di senso unico alternato



per lavori di durata

- < 2 gg. coni
- > 2 gg. delineatori flessibili

Solo per lavori di durata > 7 gg.

Segnaletica orizzontale temporanea

TAVOLA 67

*Lavori a bordo
carreggiata in
corrispondenza di una
intersezione*

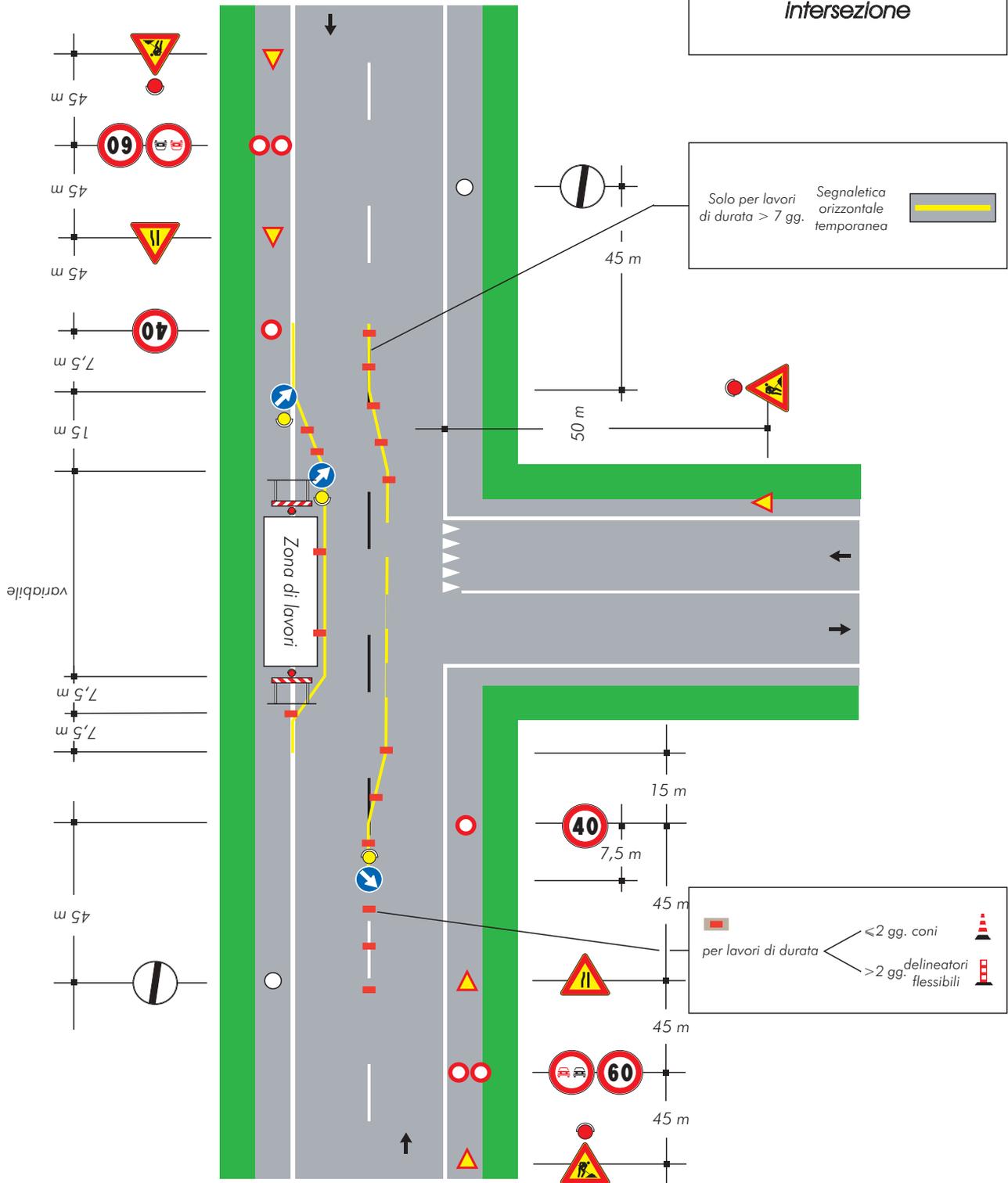
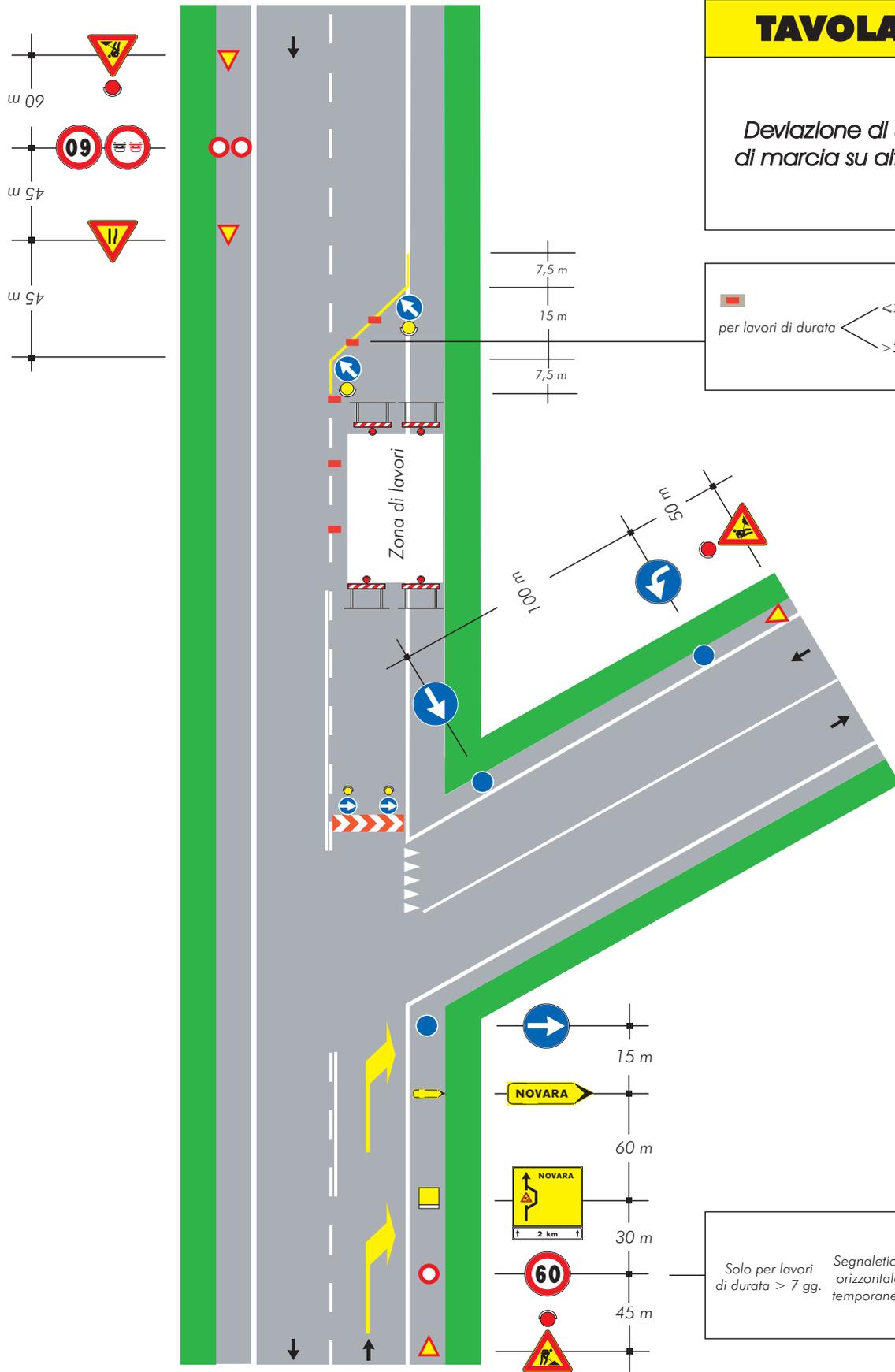


TAVOLA 68

Deviazione di un senso di marcia su altra strada

per lavori di durata

- < 2 gg. coni
- > 2 gg. delineatori flessibili



Solo per lavori di durata > 7 gg. Segnaletica orizzontale temporanea

TAVOLA 69

Deviazione obbligatoria per particolari categorie di veicoli

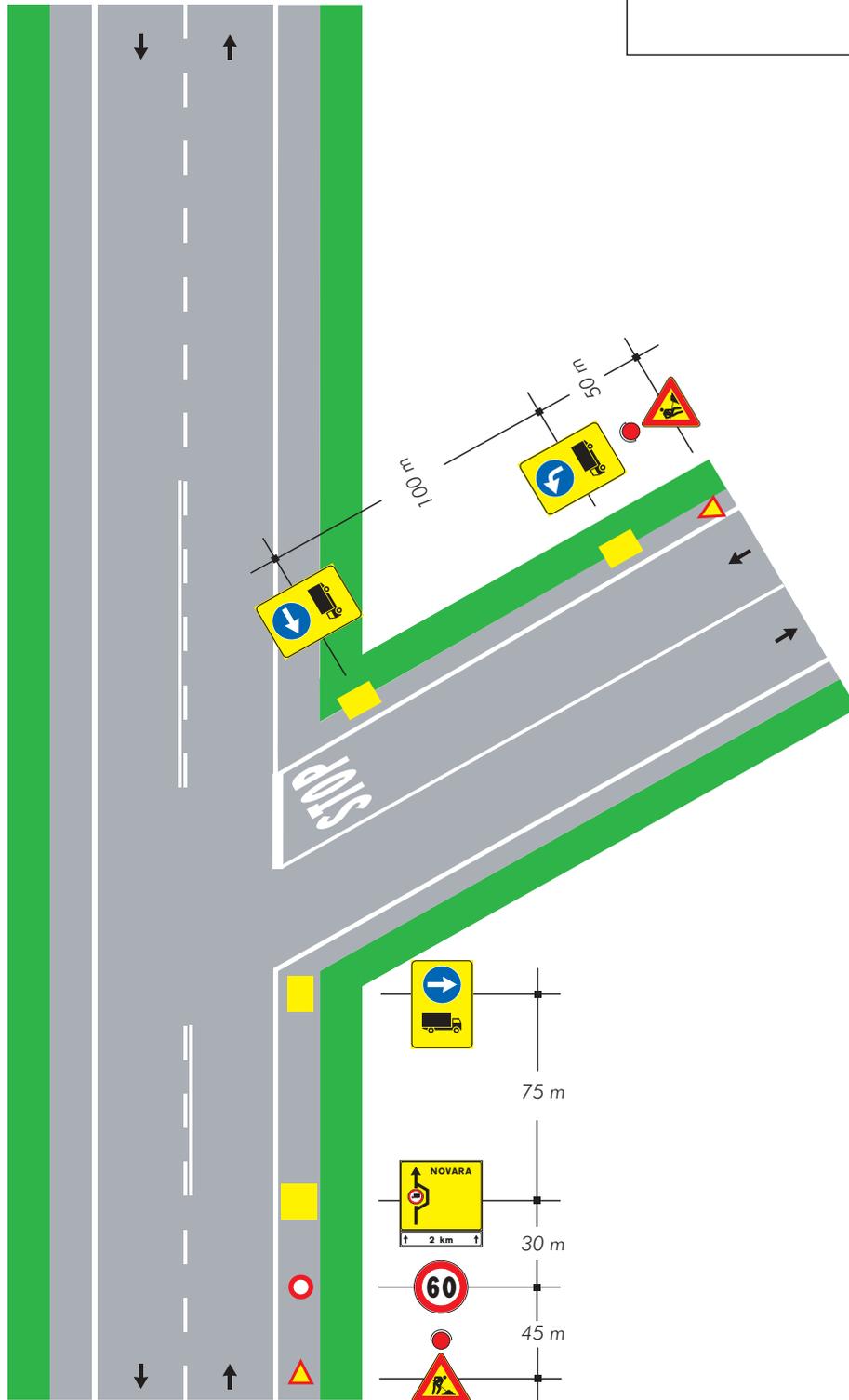


TAVOLA 70

Deviazione obbligatoria per chiusura della strada

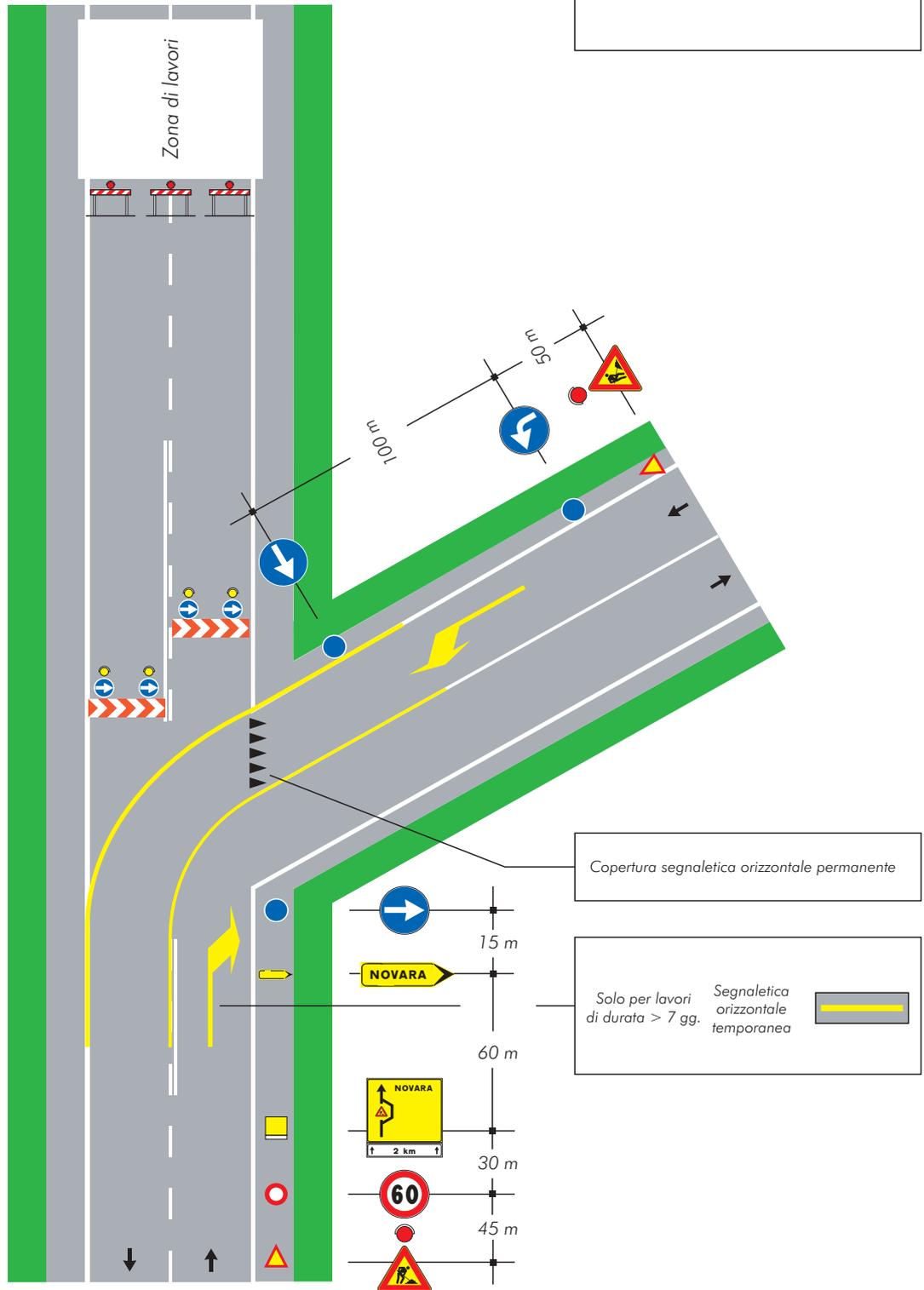
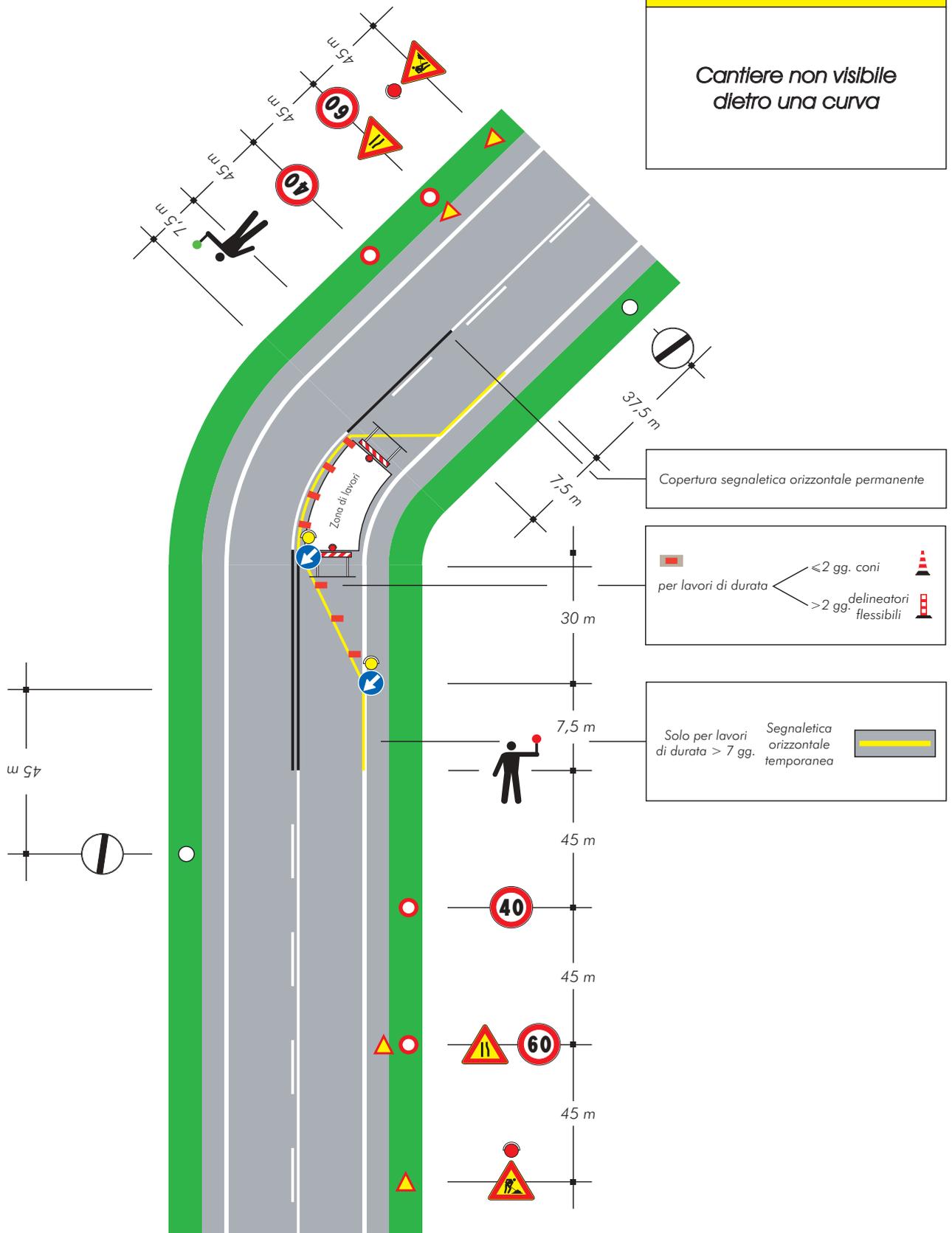


TAVOLA 71

Cantiere non visibile dietro una curva



ALLESTIMENTO CANTIERE - strade extraurbane principali e locali di scorrimento cantiere non superiore a 3 giorni totali

Descrizione	u. m.	nr.	Lungh.	Larg.	Altezza	Quantità	Prezzo Unitario	Importo
FORMAZIONE ED ESECUZIONE CANTIERE								
Posa di SEGNALETICA di sicurezza per cantiere:								
- cartelli di obbligo, divieto, pericolo, informazione, salvataggio per i primi 3 giorni	nr.	14				1	€ 0,65	€ 9,10
- luci notturne per i primi 3 giorni	nr.	4				1	€ 1,00	€ 4,00
RIPRISTINO MANTO								
Posa di SEGNALETICA di sicurezza per cantiere:								
- cartelli di obbligo, divieto, pericolo, informazione,	nr.	14				1	€ 0,22	€ 3,08
- luci notturne per 1 giorno	nr.	4				1	€ 0,33	€ 1,32
COSTO TOTALE =								€ 17,50

TAVOLA 1a

*Testata per lavori
di durata non superiore
a due giorni*

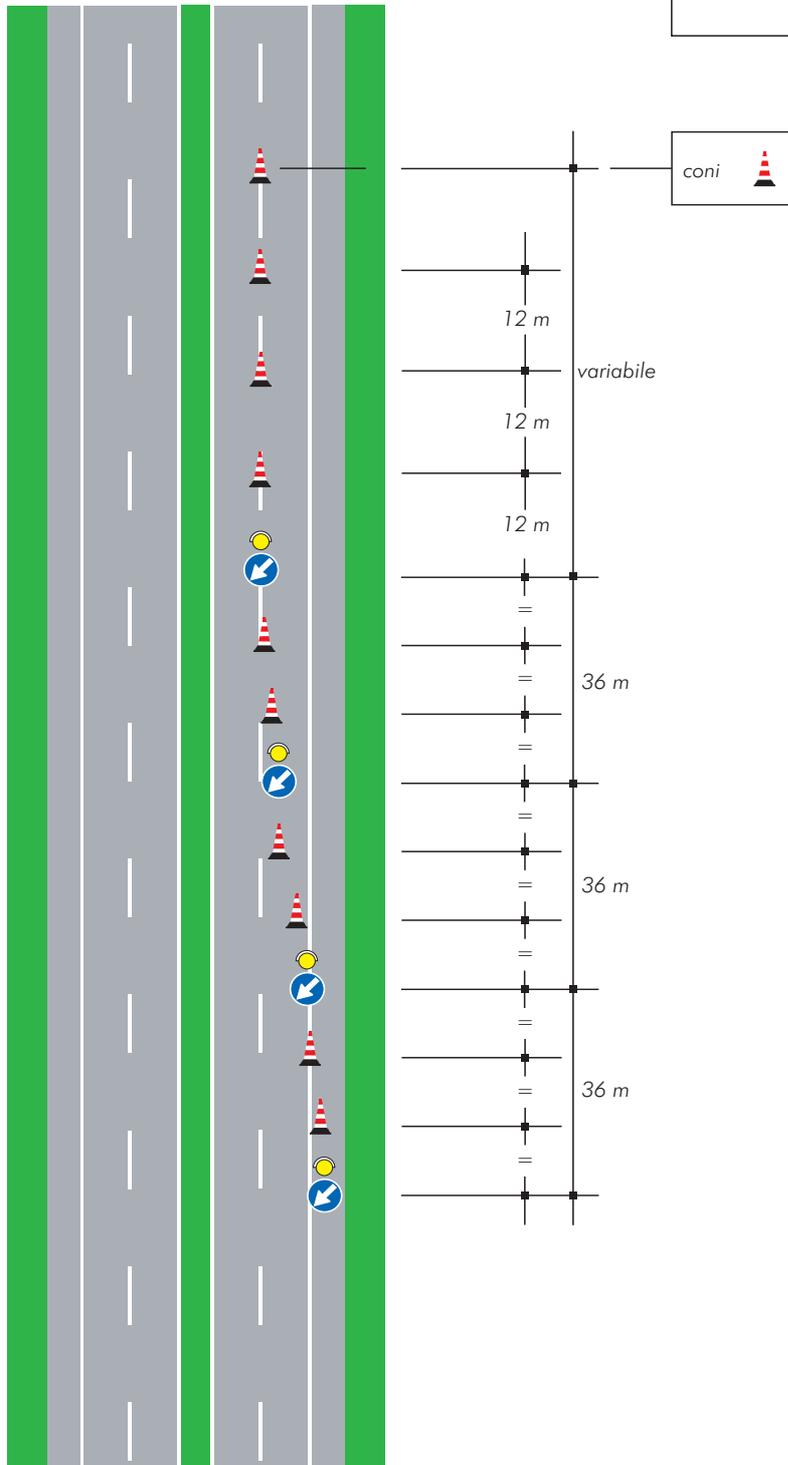


TAVOLA 1b

Testata per lavori di durata compresa tra tre e sette giorni

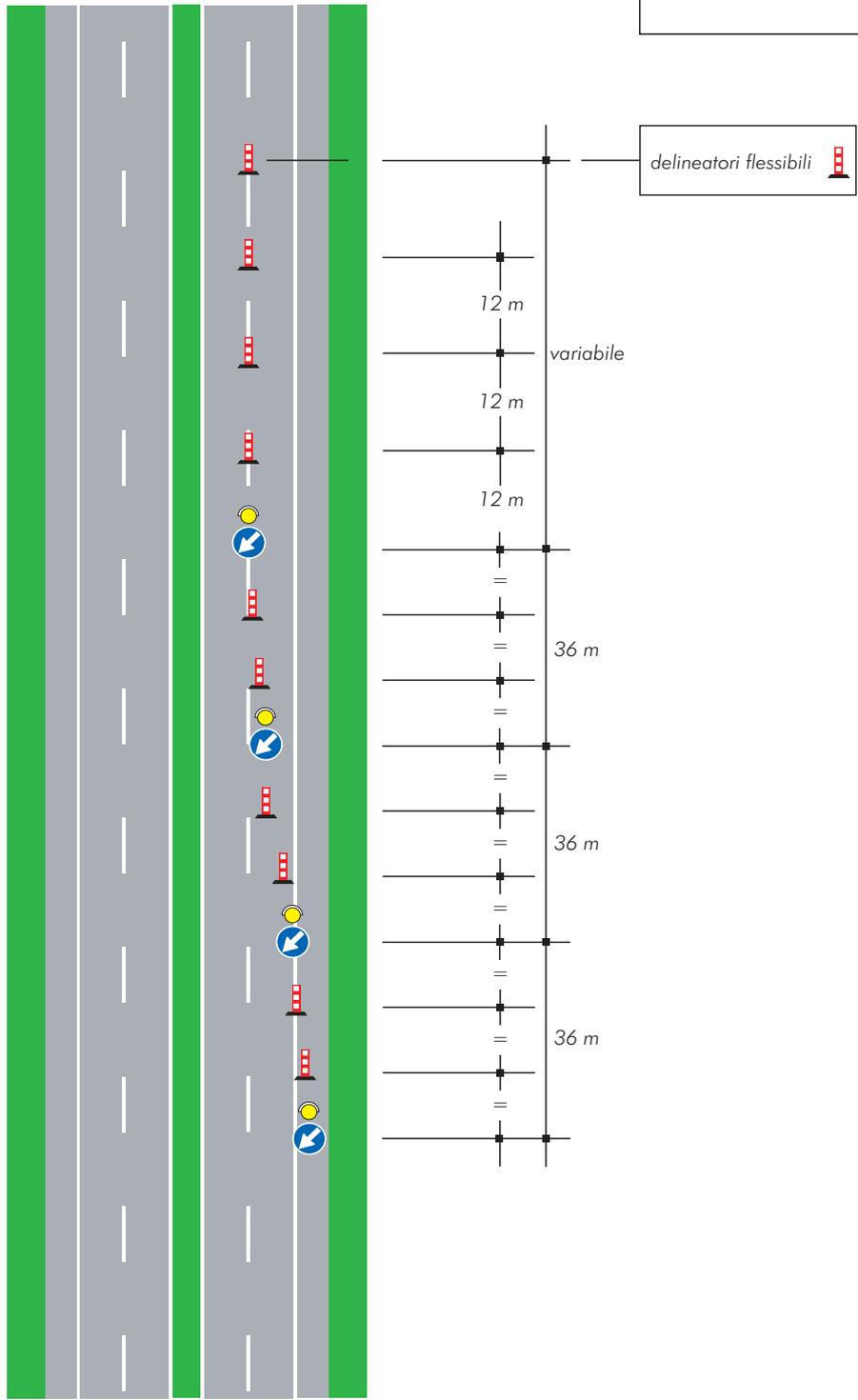
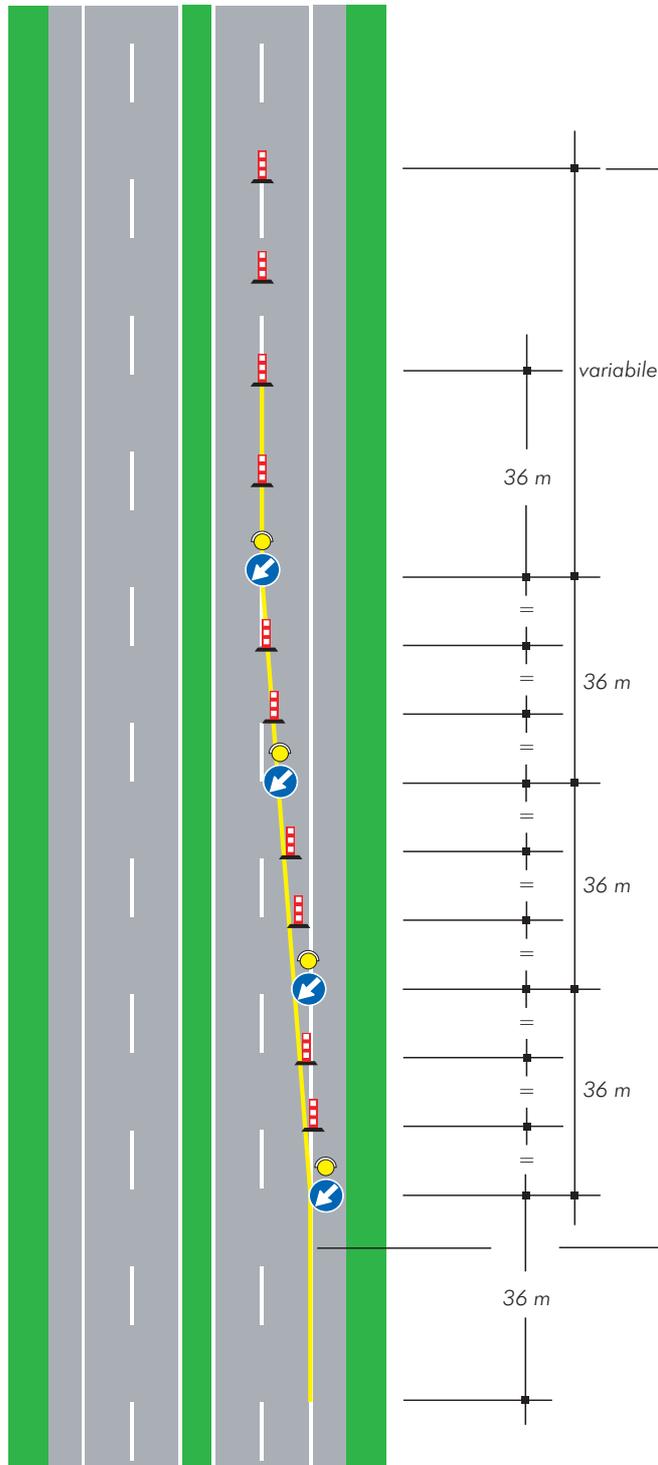


TAVOLA 2a

Testata per la chiusura della corsia di marcia su carreggiata a due corsie



Delineatori flessibili 
Nel caso di cantiere non superiore ai due giorni i delineatori sono sostituiti dai coni

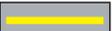
Solo per lavori di durata > 7 gg.  Segnaletica orizzontale temporanea

TAVOLA 2b

Testata per la chiusura della corsia di marcia su carreggiata a due corsie

(Ipotesi alternativa alla tavola 2a per cantieri superiori ai due giorni)

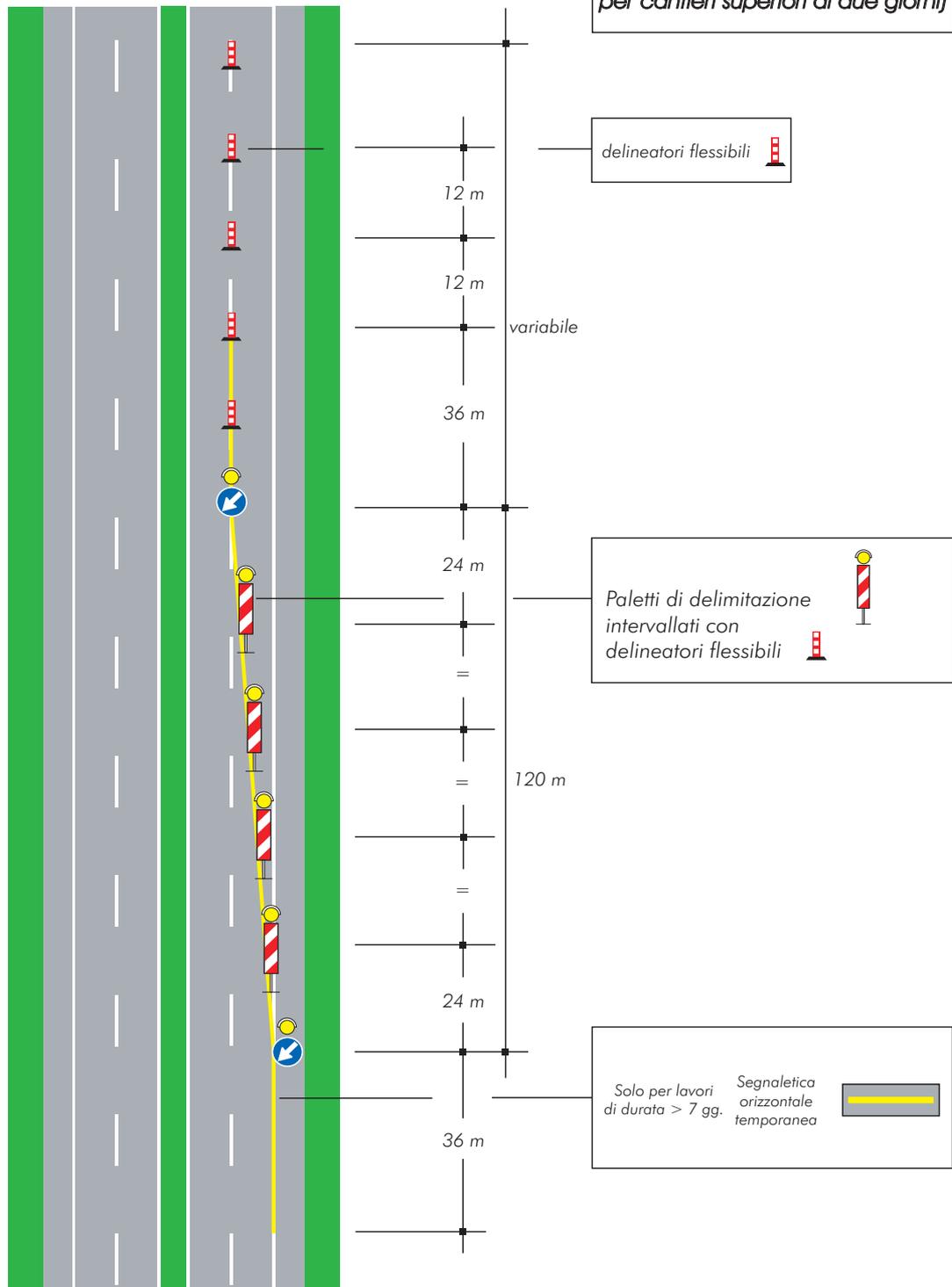


TAVOLA 3a

Testata per la chiusura della corsia di sorpasso su carreggiata a due corsie

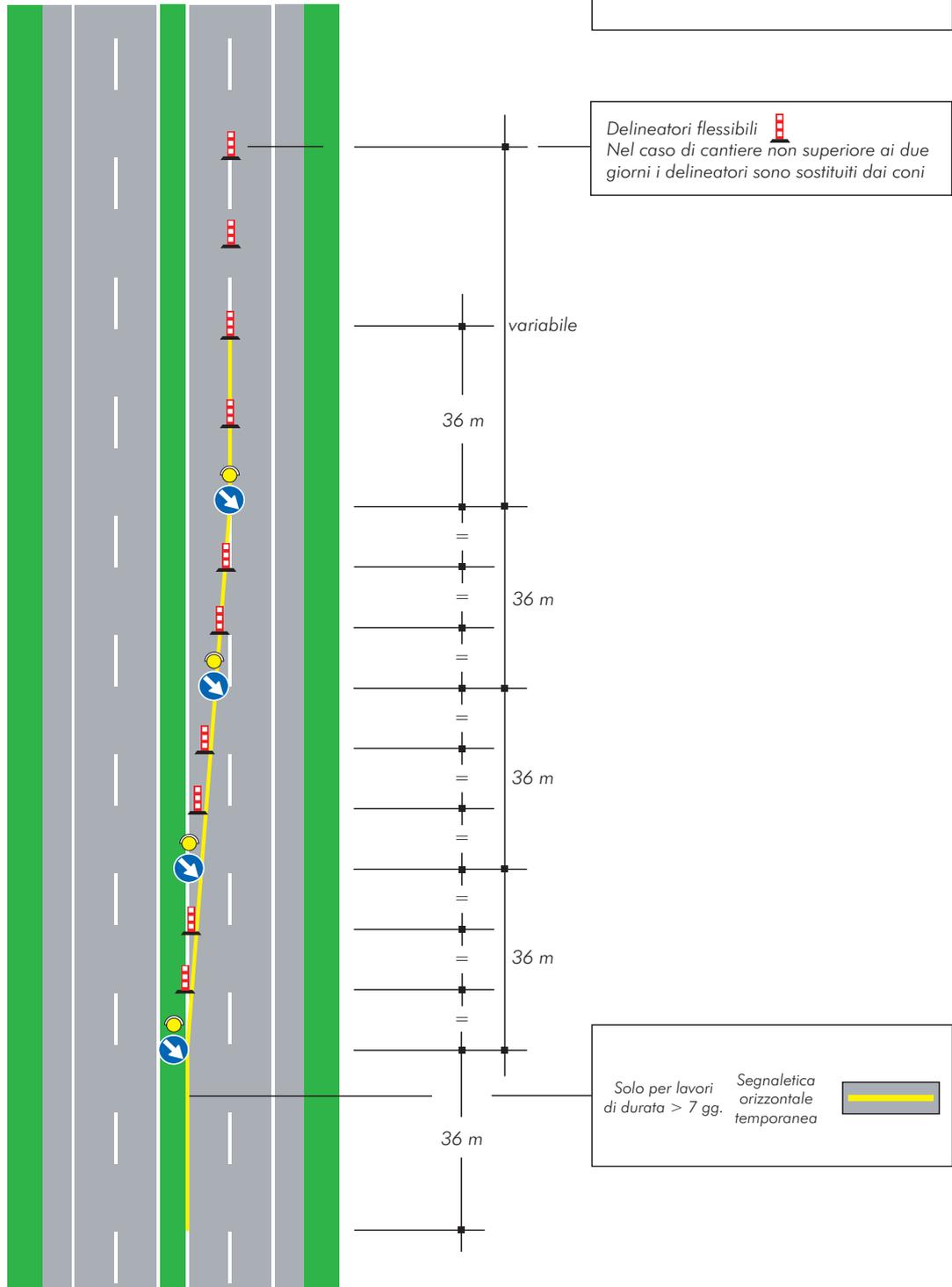


TAVOLA 3b

Testata per la chiusura della corsia di sorpasso su carreggiata a due corsie

(Ipotesi alternativa alla tavola 3a per cantieri superiori ai due giorni)

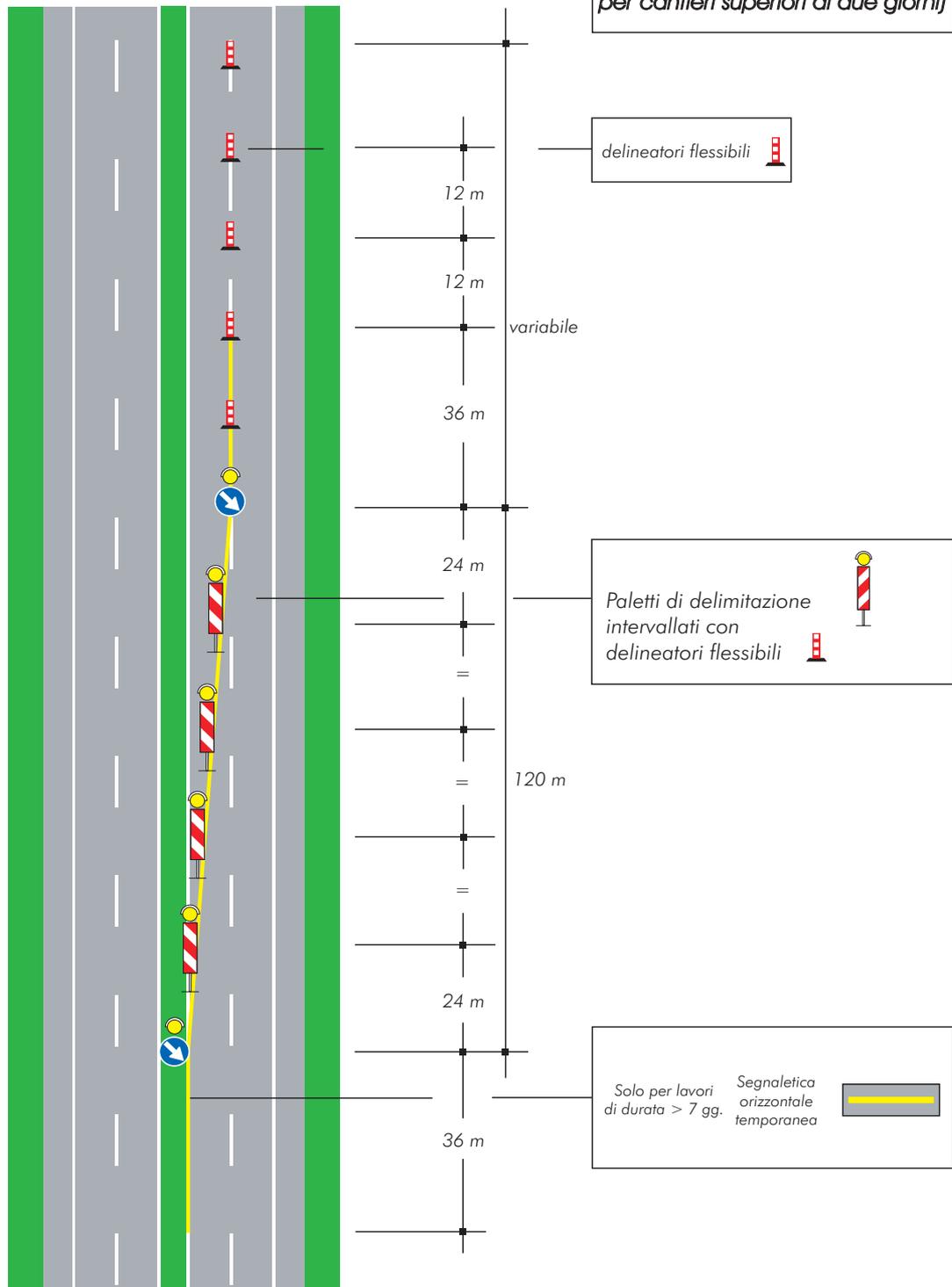


TAVOLA 4a

Testata per la chiusura della corsia di destra su carreggiata a tre corsie

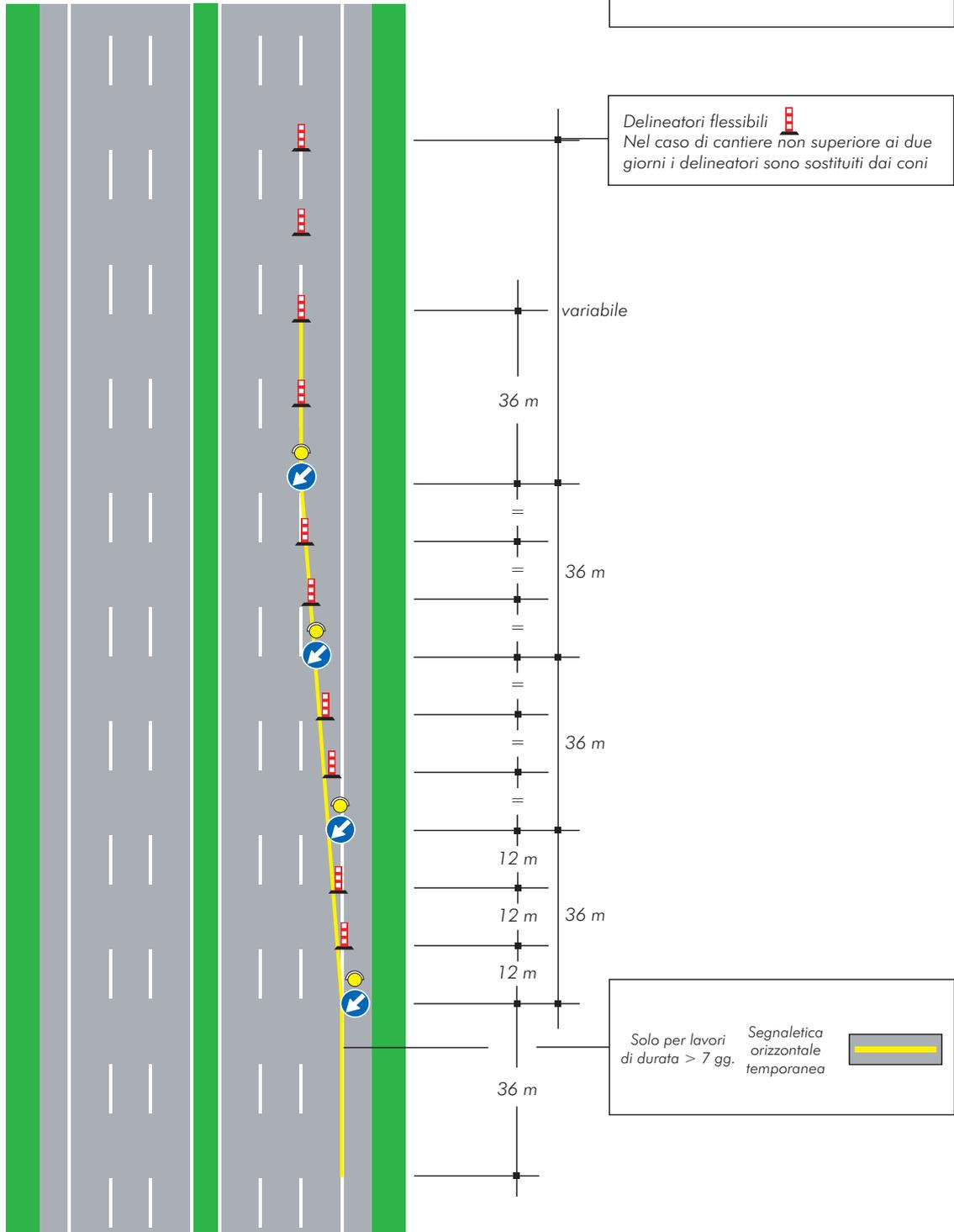


TAVOLA 4b

Testata per la chiusura della corsia di destra su carreggiata a tre corsie

(Ipotesi alternativa alla tavola 4a per cantieri superiori ai due giorni)

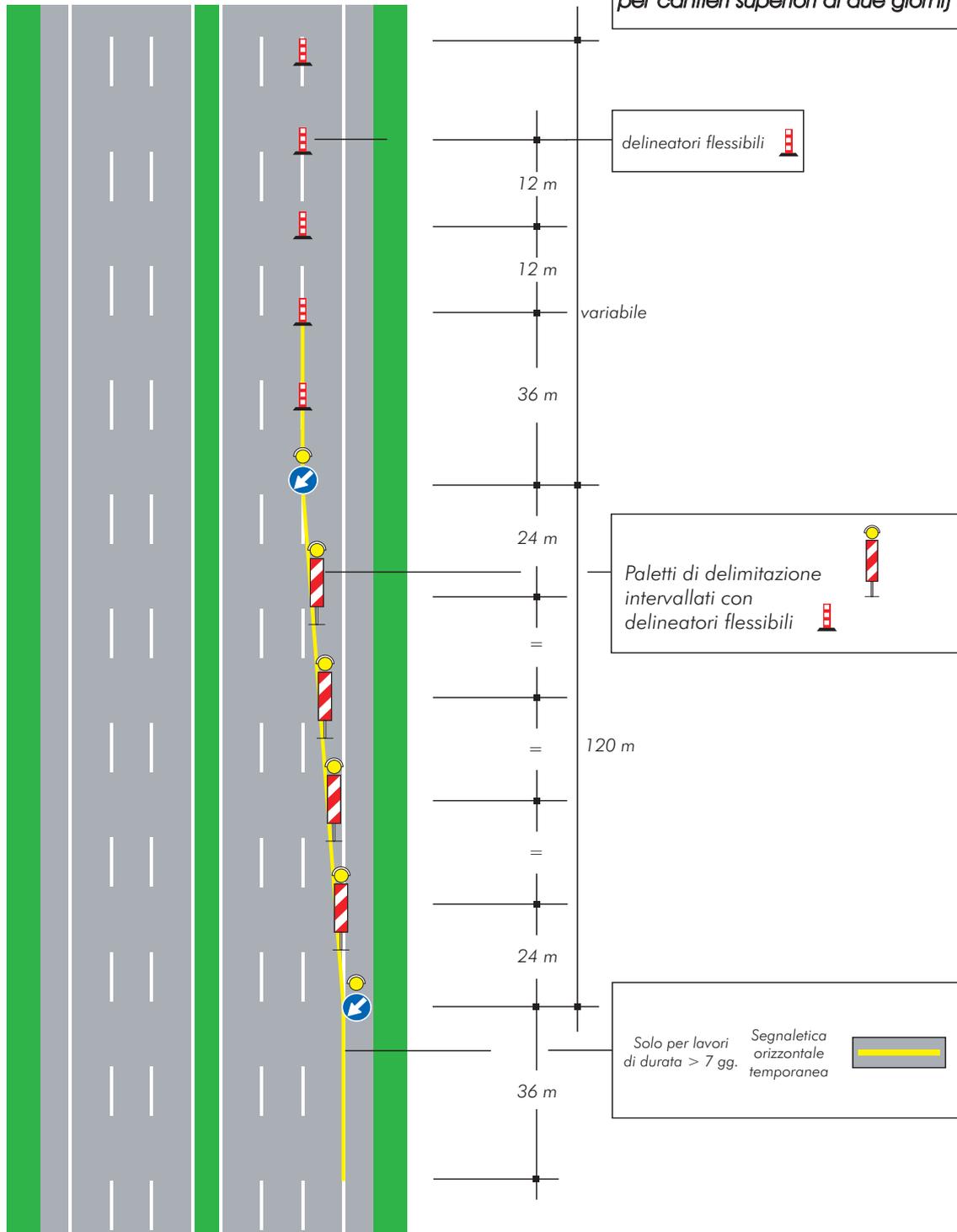
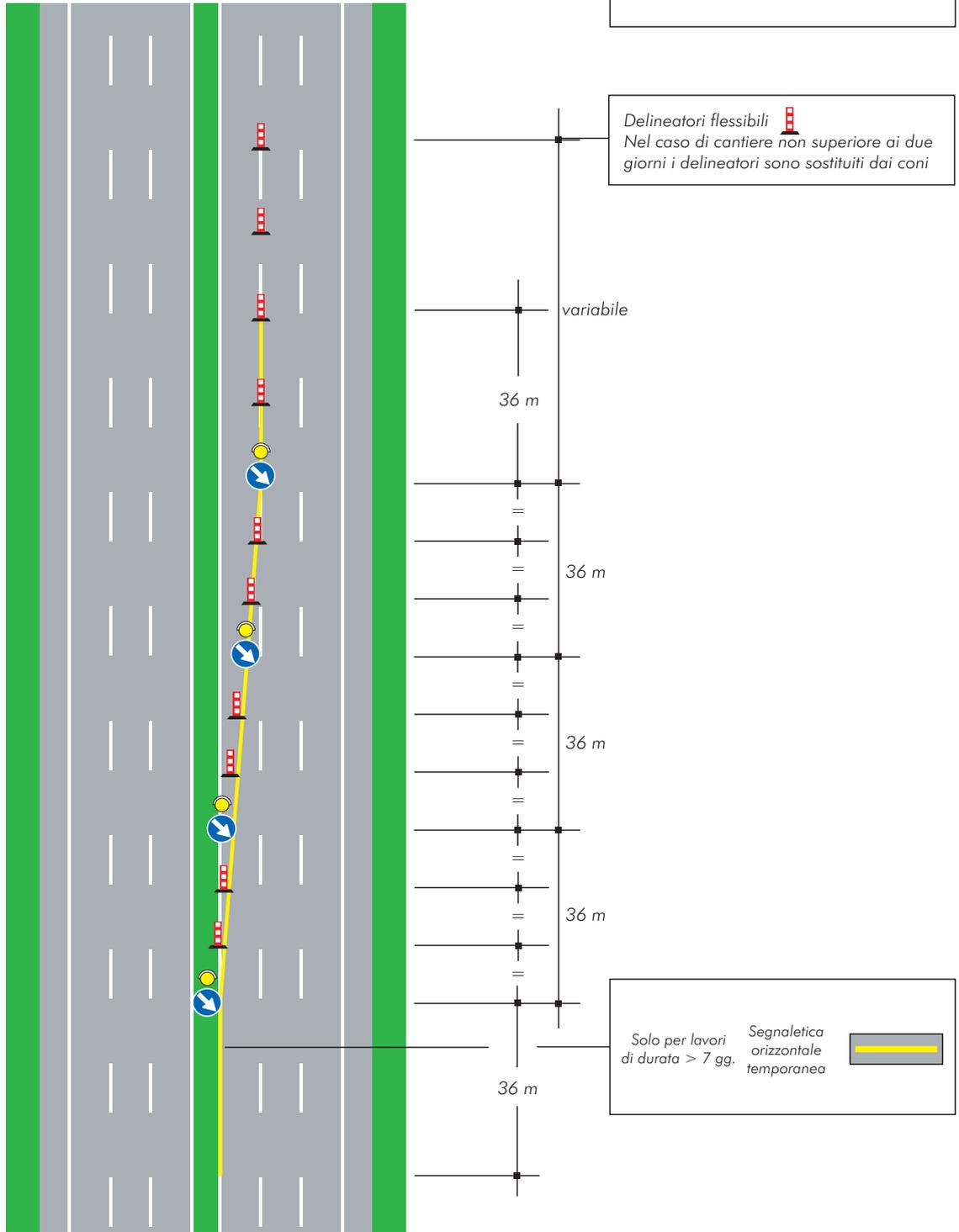


TAVOLA 5a

Testata per la chiusura della corsia di sorpasso su carreggiata a tre corsie



Delineatori flessibili 
Nel caso di cantiere non superiore ai due giorni i delineatori sono sostituiti dai coni

Solo per lavori di durata > 7 gg. Segnaletica orizzontale temporanea 

TAVOLA 5b

Testata per la chiusura della corsia di sorpasso su carreggiata a tre corsie

(Ipotesi alternativa alla tavola 5a per cantieri superiori ai due giorni)

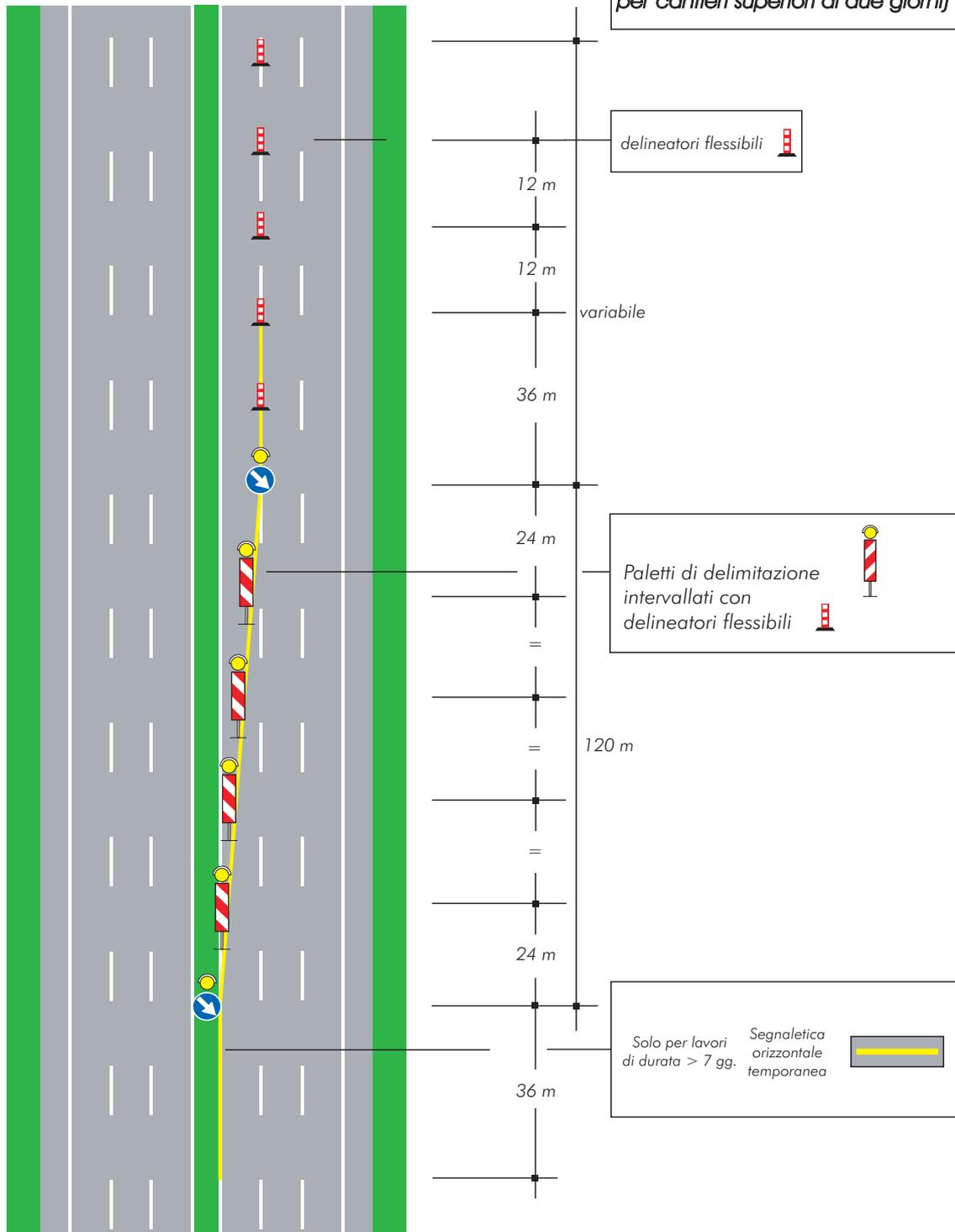
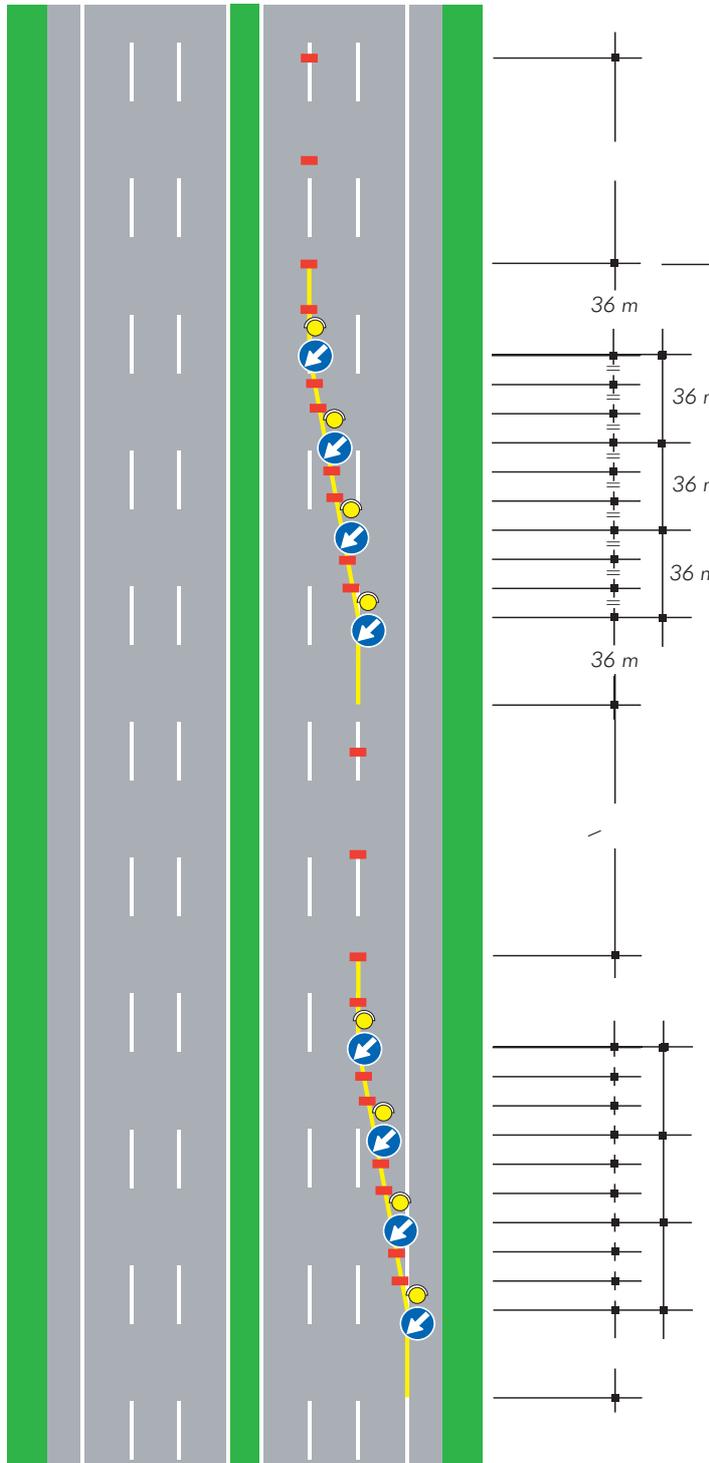


TAVOLA 6a

Testate per la chiusura di più corsie su carreggiata a tre corsie (chiusura corsia di destra e centrale)



per lavori di durata

- < 2 gg. coni
- > 2 gg. delineatori flessibili

Solo per lavori di durata > 7 gg. Segnaletica orizzontale temporanea

TAVOLA 6b

Testate per la chiusura di più corsie su carreggiata a tre corsie (chiusura corsia di sorpasso e centrale)

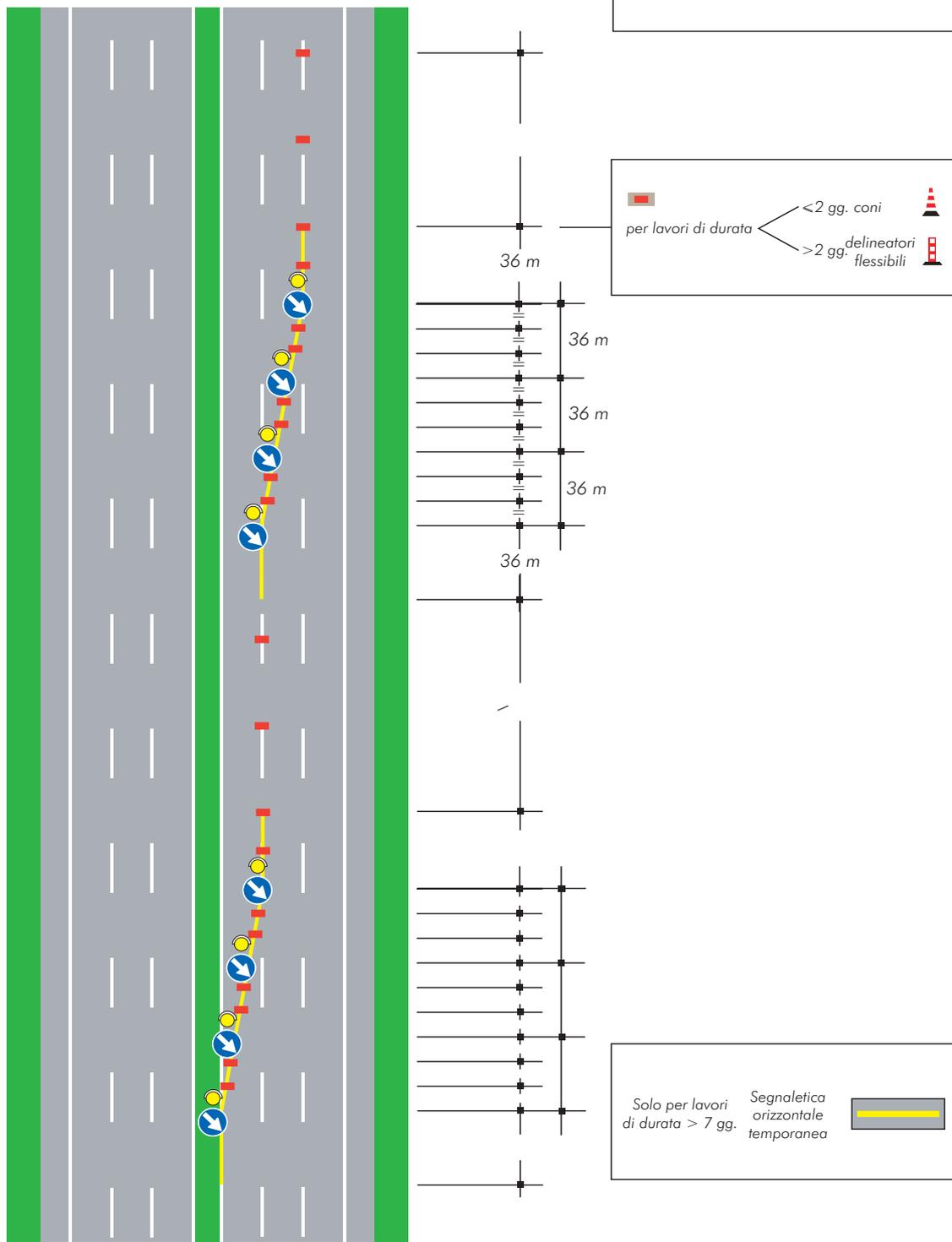


TAVOLA 7a

Testata in zona di deviazione su carreggiata a due corsie per lavori di durata non superiore a due giorni

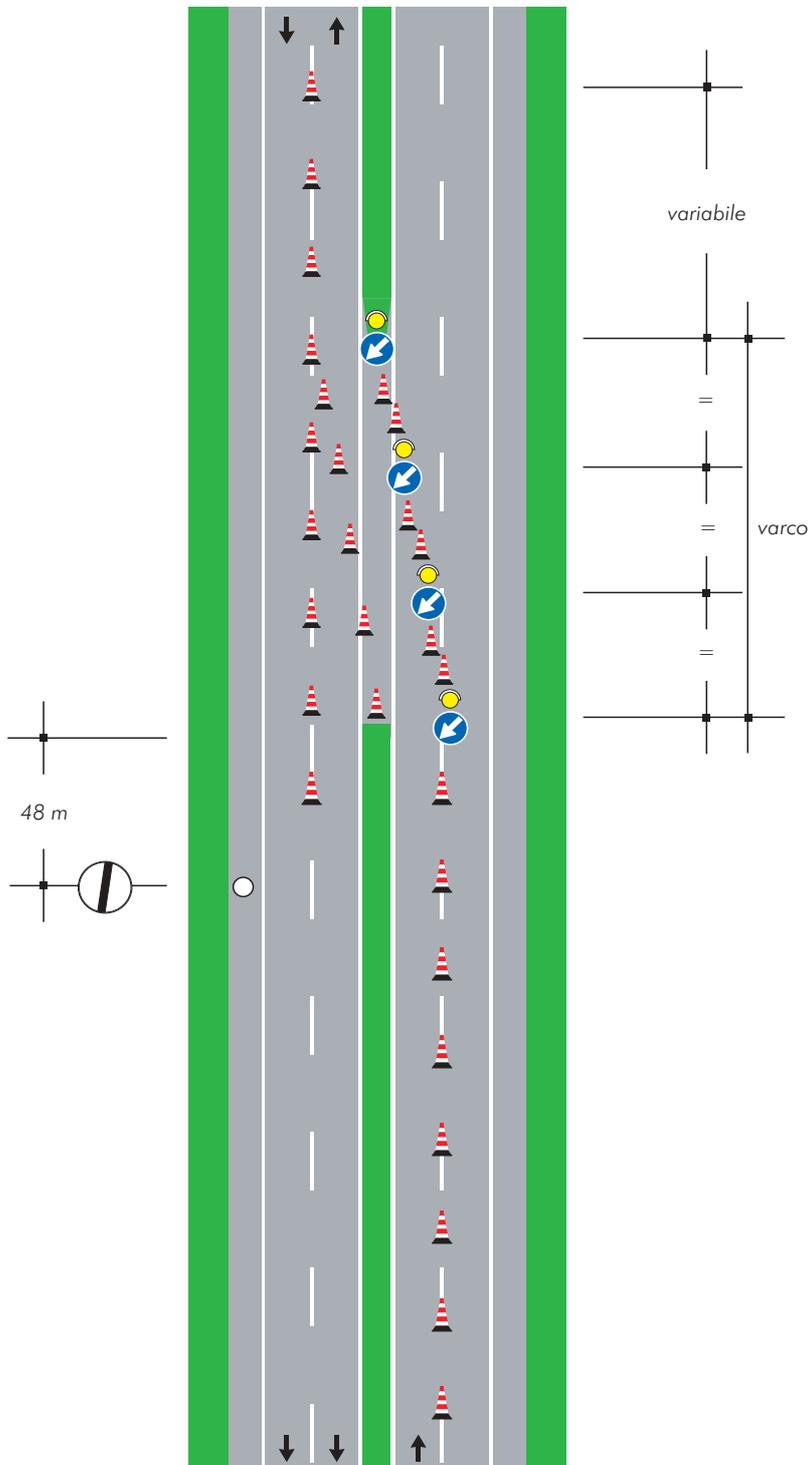


TAVOLA 7b
Testata in zona di deviazione su carreggiata a due corsie per lavori di durata superiore a due giorni

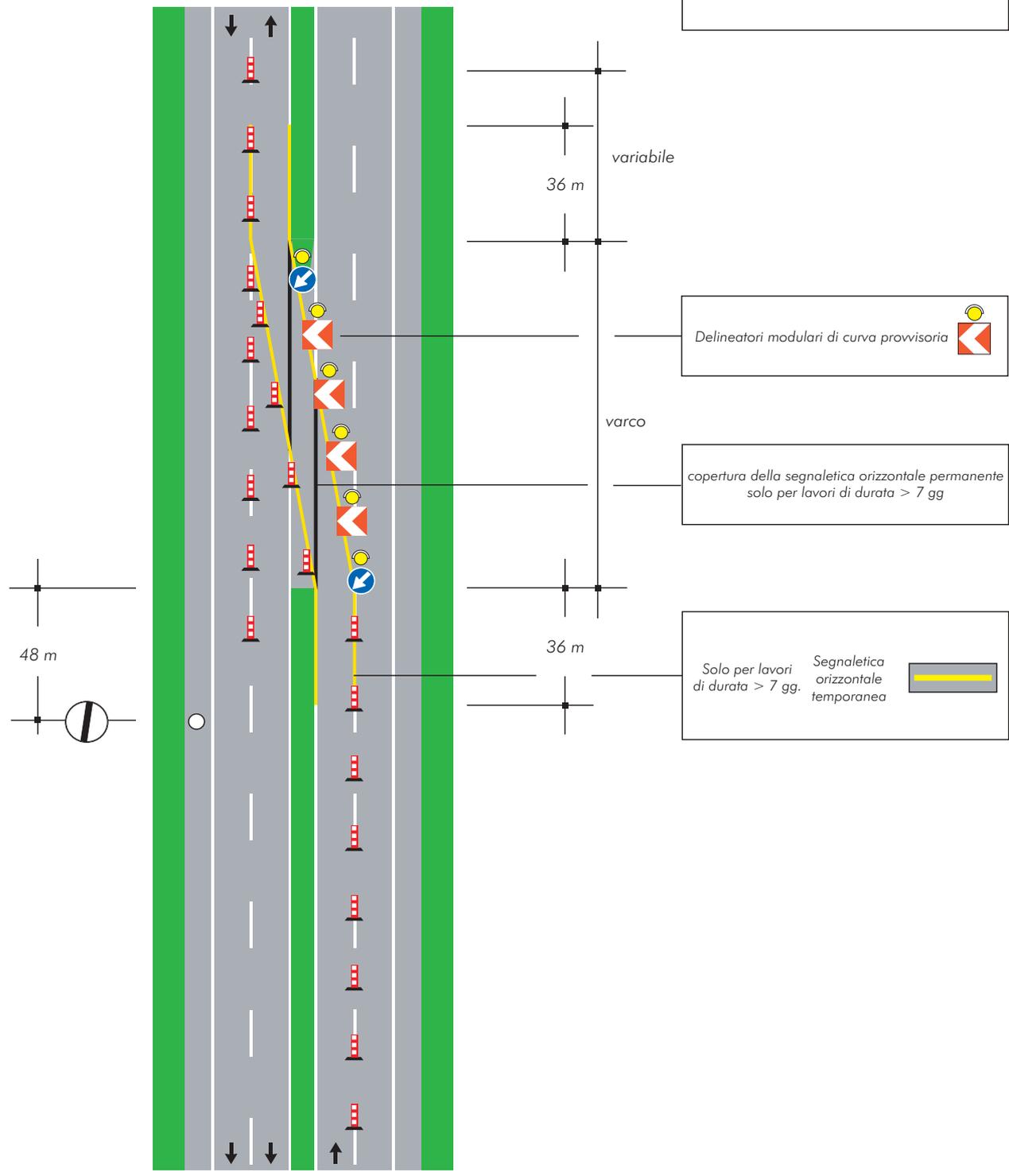


TAVOLA 8

Testata in zona di deviazione su carreggiata a tre corsie per lavori di qualsiasi durata

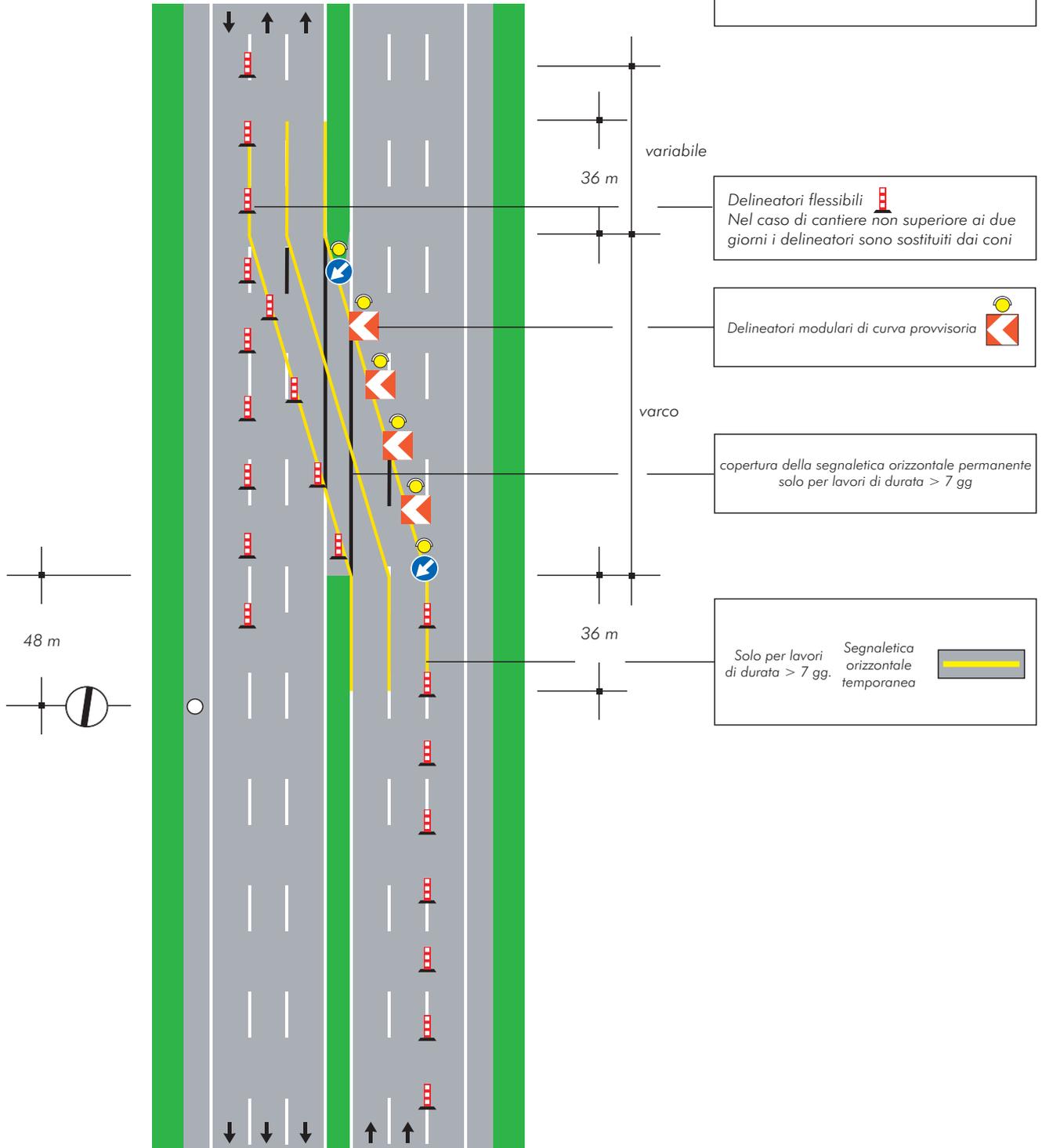


TAVOLA 9a

*Testata in zona di rientro
su carreggiata a due corsie
per lavori di durata
non superiore a due giorni*

